

BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2019 / 2020

dal 1° ottobre 2019 al 30 settembre 2020

- Relazione sulla gestione
- Relazione del revisore e del collegio sindacale
- Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario

Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Uffici e sede legale: Strada Dolonne - La Villette, 1B - 11013 Courmayeur (AO) - Italia

Tel (+39) 0165 84 66 58 **Fax** (+39) 0165 84 23 47

Capitale sociale € 26.641.291,96 - Registro Imprese di Aosta, Codice Fiscale e Partita IVA 00040720070 - R.E.A. 31283

info@cmbf.it

Vi informiamo che ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni, i vostri dati personali saranno trattati da Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. per soli fini commerciali e amministrativi e non saranno divulgati per altro scopo, salvo richiesta delle autorità giudiziarie. Tali dati sono stati desunti da rapporti commerciali in essere oppure da elenchi pubblici e vengono conservati secondo i criteri dettati dal disciplinare tecnico del citato decreto. Qualora intendeste esercitare i diritti sanciti dall'articolo 7 di tale decreto, potrete farlo inviando una mail a info@courmayeur-montblanc.com, chiedendo la cancellazione dei vostri dati dal nostro archivio. Per l'informativa completa potete visitare il sito www.courmayeur-montblanc.com accedendo all'apposita area sulla Privacy.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 30 SETTEMBRE 2020

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio dal 1° ottobre 2019 al 30 settembre 2020. Dopo avere calcolato ammortamenti sui beni materiali per Euro 3.256.264 e sui beni immateriali per Euro 328.686, il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di Euro 513.333; le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 88.514 per Ires dell'esercizio, ad Euro 144.462 per Irap dell'esercizio, l'utile dopo le imposte risulta di Euro 280.357.

Riguardo gli **eventi caratterizzanti e lo scenario generale** in cui ha operato la società, l'esercizio sarà ricordato per la comparsa della pandemia di COVID-19, che ha bruscamente interrotto la stagione sciistica l'8 marzo, con un impatto complessivamente contenuto, se si considerano unicamente gli incassi della stagione e ancor più il risultato, ma che in prospettiva ha stravolto lo scenario in cui si svolge la nostra attività. Al momento non siamo neppure in grado di valutare tutte le implicazioni del fenomeno sul nostro business, ma si deve rilevare per lo meno la pesantissima riduzione del perimetro del mercato, in ragione della paralisi

dei trasferimenti internazionali, nel breve periodo a causa delle restrizioni di legge, e della conseguente pesantissima crisi del settore del trasporto aereo, da cui si uscirà, post crisi, con costi e attitudini molto penalizzanti per i trasferimenti internazionali, soprattutto transcontinentali. In altre parole è prevedibile una ridefinizione della globalizzazione nel settore turistico, nei termini in cui era andata definendosi e aveva portato al nostro settore una crescita costante nell'ultimo lustro, in cui le evoluzioni geopolitiche avevano favorito gli afflussi verso le nostre destinazioni domestiche a discapito di quelle concorrenti, percepite come meno sicure. Anche nelle modalità di fruizione si sono prodotte e si produrranno mutazioni, a partire dalla propensione alla spesa anche della clientela domestica, che rendono uno scenario in netta discontinuità con il recente passato, per cui ci si deve attendere una probabile attenuazione dei vantaggi competitivi di cui si è goduto nell'ultimo quinquennio.

Per la Vostra società l'esercizio chiuso ha registrato anche un altro relevantissimo incidente, la frana di blocchi rocciosi ciclopici, che il 25 febbraio si è abbattuta sul campetto a Plan Chécrouit. L'impatto dell'evento è stato ridimensionato dall'emergenza pandemica, ma da solo avrebbe provocato ripercussioni relevantissime sulla gestione e ha comunque assorbito molte risorse della Vostra società nella seconda metà dell'esercizio, che fortunatamente hanno consentito di scongiurare il prolungamento della chiusura all'esercizio prossimo.

In Italia, per le imprese del settore, l'inverno è stato caratterizzato, fino all'esplosione della pandemia, da indici in netta crescita. Alcuni comprensori hanno avuto fatturati comparabili o superiori all'anno

precedente, pur con la chiusura dal 9 marzo. Il complesso degli incassi della Valle d'Aosta al 8 marzo era in progressione del 13% e alla fine registrava un calo del 10% rispetto al dato della precedente stagione. Anche per la Vostra società, nonostante gli eventi evocati, gli incassi si collocano al quarto posto nella serie storica, registrando un ribasso del -6% rispetto allo scorso inverno, -7% (circa un milione di euro in meno) se paragonato alla migliore stagione, l'inverno 2016/17, a riprova che permane la redditività e l'efficacia dell'assetto gestionale, sul piano della commercializzazione, della organizzazione aziendale e degli investimenti, confermate dai segnali di apprezzamento provenienti dalla clientela, dagli operatori economici ed istituzionali locali e dai partners commerciali.

Un altro evento che caratterizza lo scenario in cui opera la Vostra società è la deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 gennaio, della sussistenza di un rapporto di direzione e di coordinamento da parte della Regione ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Ai fini di tale decisione hanno assunto rilievo determinante le disposizioni introdotte dalla legge regionale 14 novembre 2016, n. 20, in special modo, modificata dalla successiva legge regionale n. 20 del 13 dicembre 2017 in materia di "rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione". All'articolo 2, è regolato il "sistema di governo delle partecipate" della Regione e al comma 2 è espressamente enunciato che il governo sulle società indirettamente controllate viene esercitato dalla Regione per il tramite di Finaosta S.p.A.. In forza di tale norma la vostra Società, tra l'altro, è tenuta a trasmettere

annualmente gli “indirizzi strategici, comprensivi di programmi di sviluppo e crescita aziendale, nonché di obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, a Finaosta S.p.A., che li valuta e li trasmette successivamente alla Giunta regionale. La Giunta regionale, con propria deliberazione e previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, approva i medesimi indirizzi delle singole società, formulando eventuali modificazioni o ulteriori indirizzi coerenti con gli obiettivi strategici della Regione.” Il Consiglio di amministrazione dunque, osservato che il fatto non comporta alcuna alterazione delle condizioni di rischio dell'investimento per gli azionisti, ha deliberato la sussistenza della direzione e coordinamento da parte della Regione e ha proceduto agli adempimenti presso il Registro delle Imprese di Aosta ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

La **stagione invernale 2019/2020** è iniziata il 30 novembre, come da programma. Le condizioni di innevamento erano ottime al disopra dei 2000 metri, a seguito di un mese di novembre con tempo sempre coperto e significative nevicate il 3, 4, 14, 24 e 29 novembre, accompagnate da un periodo di 10 giorni di temperature fredde, che consentivano di innervare la parte alta del comprensorio e il versante Chécrouit. Il 30 novembre la stazione apriva come da programma con tutti gli impianti, ad eccezione delle seggiovie Zerotta e Peindent, della funivia Val Veny e delle sciovie Chiecco e Greyes. Grazie a successive precipitazioni meno abbondanti il primo dicembre e a qualche giorno di freddo venivano approntate anche le piste del versante Val Veny, merito anche dei lavori effettuati nell'estate.

Sabato 7 dicembre, per il weekend di S Ambrogio, il comprensorio era

completamente aperto e in ottime condizioni. Le tariffe, che nella prima settimana erano state ridotte a 40 Euro per il giornaliero in ragione dell'offerta ridotta, andavano a listino. Durante il periodo natalizio, tutto il mese di gennaio e fino alla prima settimana di febbraio, le condizioni rimanevano di buon innevamento e di tempo soleggiato, con temperature confortevoli. Gli incassi hanno registrato un'impennata, con il miglior incasso di sempre a livello monetario. L'assenza di freddo non ha consentito di innevare la pista Dolonne sino a sabato 18 gennaio. La pista Arp è stata aperta il medesimo sabato per la prima volta nella stagione poiché le nevicate e il vento di novembre hanno riportato grandi quantità di neve sulla pista e il lavoro di sbancamento ha potuto essere effettuato solamente per due ore al giorno, dopo la chiusura della pista Youlaz, mettendo in evidenza quello che è un punto debole della gestione di quel tracciato.

A partire dalla seconda settimana di febbraio l'andamento meteorologico si è invertito. L'11 febbraio un fenomeno di vento fortissimo, provocava l'abbattimento di numerosi alberi, anche in prossimità delle piste, un grosso abete era appoggiato alle funi della seggiovia Zerotta, un larice si è adagiato sulla fune della seggiovia Gabba, sono stati abbattuti cartelli segnaletici ed è stata sventrata la garitta della stazione di monte della sciovia Les Greyes, che ha dovuto rimanere ferma fino al 20 febbraio per permetterne la sostituzione.

Il 25 febbraio verso le 17,30 si è verificato il già citato crollo di massi di dimensioni enormi dalle pendici del Mont Chétif: tre massi del volume di circa 300 metri cubi si sono abbattuti sul campetto della scuola di sci, dopo

aver attraversato la pista numero 6, devastandola. Pur nel grande sollievo di non dover lamentare vittime, si è constatato che l'evento perturbava in modo catastrofico la gestione, determinando la chiusura della seggiovia Pra Neyron e di alcuni locali commerciali. Nel contempo esplodeva la problematica correlata all'infezione da coronavirus COVID-19, che coglieva di sorpresa la nazione. Anche le disposizioni dell'autorità inizialmente non erano sempre coerenti e chiare, comunque procedevamo a diminuire il riempimento delle funivie al 70% e a richiedere distanziamento nelle code; successivamente si sono inasprite, fino alla chiusura totale e definitiva degli impianti il giorno 8 marzo. A seguito della forzata interruzione dell'attività, le problematiche da affrontare sono state molteplici, a iniziare da quelle riguardanti il personale dipendente. A seguito del D.L. 17 marzo 2020 n.18, che stabiliva da un lato il divieto di licenziamento e d'altro canto la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali, si è ritenuto di soprassedere a porre anticipatamente termine ai contratti stagionali e di portarli alla scadenza naturale, attivando nel contempo il Fondo di Integrazione Salariale per la totalità degli addetti. L'attività di ricovero delle attrezzature e di manutenzione continuavano fino a venerdì 13 marzo, secondo quanto consentito dal DPCM del 9 marzo, quindi sospendevamo ogni attività ad eccezione di cinque dipendenti, posti in modalità lavoro agile e delle attività sporadiche e indispensabili, quali i sopralluoghi per la progettazione del vallo paramassi. Previa adozione di tutte le misure previste dal protocollo d'intesa Governo - Confindustria, l'attività sul comprensorio riprendeva il 14 aprile, con 17 addetti del settore piste, e il 20 aprile avviavamo anche le manutenzioni sugli impianti per un totale di 46

addetti. Il 4 maggio rientravano anche gli impiegati amministrativi, mentre l'11 maggio provvedevamo ad assumere i dipendenti stagionali per la manutenzione estiva. In definitiva il Fondo di Integrazione Salariale è stato utilizzato per un totale di 6.912 ore (864 giornate), corrispondenti a 42.475 Euro, che sono stati anticipati ai dipendenti dall'Azienda.

Un'ulteriore problematica conseguente all'anticipata forzata chiusura della stagione invernale ha riguardato le richieste di rimborso di quota parte dei biglietti stagionali da parte dei clienti. In un primo tempo i gestori, sia in ambito valdostano che nazionale, erano orientati a considerare la natura forfettaria del biglietto e a ritenere conseguentemente che nulla fosse dovuto ai titolari di skipass stagionali per la chiusura anticipata della stagione e si ipotizzava di rimandare la problematica al periodo di prevendita degli abbonamenti. Anziché l'atteso acquietarsi delle richieste, abbiamo assistito con il passare del tempo a una intensificazione delle medesime, che avevano spesso il tono di vere e proprie pretese di risarcimento. Fondandoci sul disposto del decreto legge "Cura Italia" che ha disciplinato le modalità di ristoro della mancata possibilità di godere di un servizio acquistato precedentemente al lockdown, prevedendo l'emissione di Voucher da utilizzarsi entro un anno, e in accordo con le altre società valdostane, abbiamo stabilito di offrire un servizio equivalente alla parte non utilizzata, vale a dire uno skipass valido per il periodo intercorrente tra il 9 marzo 2021 e la data di fine stagione invernale. In alternativa si è proposta una "super promozione", la riduzione del 30% sullo skipass stagionale "inverno 2020-2021". Questa costituisce un trattamento superiore al ristoro della quota non goduta con l'obiettivo di

fidelizzare i clienti in un momento ancora pieno di incognite. L'iniziativa è stata molto apprezzata, ma comporta un costo registrato a bilancio di 328.666 Euro.

A fine stagione invernale **gli incassi**, al lordo del ristorno citato, ammontavano a 13.656.294 Euro, al lordo dell'iva e delle ripartizioni di biglietteria, comprensivi di Euro 330.951 relativi ai possessori di biglietti MBU emessi a Chamonix, contro i 14.517.255 dello scorso inverno e i 13.896.034 del precedente. Questo rappresenta il quarto miglior risultato nella serie storica, con un calo di 239.740 Euro, pari al 1,7%, rispetto alla stagione 2017/18, ma di ben 860.961 Euro, -5,9%, rispetto alla scorsa. L'andamento può considerarsi molto soddisfacente se si considerano i citati fenomeni che hanno menomato il finale della stagione.

L'esame dell'articolazione temporale degli incassi mese per mese evidenzia l'andamento eccezionale fino a febbraio, con incassi sempre superiori ai dati storici, mentre per i mesi di marzo e aprile si rileva un mancato incasso di oltre due milioni e mezzo.

	2014/2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020
ott/nov	809.402	744.556	1.076.248	925.401	929.212	1.368.406
dic	1.604.740	1.360.233	3.579.886	2.969.393	3.303.332	3.594.364
gen	2.147.282	2.684.140	3.121.742	2.496.545	2.666.894	3.363.855
feb	3.465.384	4.079.134	4.112.639	4.201.453	4.163.056	4.622.454
mar	2.200.506	3.051.702	2.516.650	2.778.065	3.105.949	707.215
apr	469.053	257.245	312.930	525.177	348.812	-
tot	10.696.367	12.177.011	14.720.094	13.896.034	14.517.255	13.656.294

I giorni di apertura sono stati 100, contro i 143 della scorsa stagione e i 135 della precedente, le presenze sono state 409.000, in diminuzione del 6,9%, rispetto alle 469.000 della scorsa stagione, ma di ben il 19,6% rispetto alle 509.000 dell'inverno 2016/17. Analizzando le presenze medie a giornata si ha un valore record per il nostro comprensorio di 4.094, superiore del 15%

al valore del 2016/17, sinora il migliore. Il dato non stupisce in quanto la coda della stagione da sempre contribuisce ad abbassare la media della frequentazione.

	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
Presenze medie a giornata	3.357	3.348	3.560	3.440	3.281	4.094

Il picco giornaliero di frequentazione, verificatosi nella giornata del 30 dicembre 2019, è stato pari a 12.546 presenze, picco che surclassa il precedente record di 11.597 del 31 dicembre 2017. Durante le vacanze natalizie vi sono state altre 4 giornate sopra le 10.000 presenze. A parte il 30 dicembre 2018, per trovare frequentazioni analoghe bisogna risalire al 31 dicembre 2013 con 10.839 presenze.

I passaggi sono stati complessivamente 3.720.591 in diminuzione del 15% rispetto alla scorsa stagione.

La composizione del fatturato mantiene le tendenze degli ultimi anni verso una diminuzione delle vendite intermedie e una progressiva affermazione dei nuovi canali telematici. Il prodotto teleskipass ha incassato 1.544.124 Euro, in aumento del 10,94%; le vendite web presso gli alberghi (cosiddette OPOS) assommano a 347.479 Euro in crescita del 20,51%; anche le vendite web al dettaglio e mobile, che assommano a 246.000 Euro sono in crescita del 16,97%, le vendite online degli stagionali sono quasi raddoppiate +90,91%. Le vendite dei canali telematici nel complesso ammontano a Euro 2.431.940, pari al 17,81% del totale.

I biglietti intermediati dai T.O. e dai club ammontano a complessivi 691.000 Euro, in calo del 17,21% rispetto alla stagione scorsa, a causa soprattutto della flessione di quasi il 30% del volume di Interski.

La distribuzione delle vendite per classi di biglietteria evidenzia un incremento dell'incidenza percentuale degli stagionali, a discapito degli altri segmenti in dipendenza dall'andamento anomalo della stagione.

LORDO IVA	2016/17		2017/18		2018/19		2019/20	
giornalieri	5.185.627	35,2%	4.808.574	34,6%	4.825.653	33,2%	4.779.176	35,0%
WE (2-3gg.)	1.820.255	12,4%	1.657.149	11,9%	1.940.348	13,4%	1.601.600	11,7%
pluri	4.068.058	27,6%	4.006.542	28,8%	4.101.919	28,3%	3.573.811	26,2%
Non Cons.	110.000	0,7%	101.200	0,7%	94.320	0,6%	119.560	0,9%
Stagionali	1.695.635	11,5%	1.829.859	13,2%	1.923.456	13,2%	2.112.623	15,5%
A/R e skipass vari	752.463	5,1%	675.085	4,9%	815.014	5,6%	798.673	5,8%
articoli	379.313	2,6%	355.121	2,6%	351.223	2,4%	339.900	2,5%
mbu scambi	708.745	4,8%	462.505	3,3%	465.322	3,2%	330.951	2,4%
TOTALE	14.720.094	100,0%	13.896.034	100,0%	14.517.255	100,0%	13.656.294	100,0%

La stagione estiva 2020 è stata positiva, soprattutto se si considera che fino a giugno vigeva l'incertezza sulla stessa possibilità di apertura. Inoltre si aveva la certezza che la frequentazione del Tour du Mont Blanc sarebbe stata quasi azzerata, a causa delle defezioni degli extraeuropei. Nonostante tutto, in accordo con i gestori della piscina, si sono effettuati i lavori di sostituzione del telo e di modifica del fondo della vasca. Si è adottato un protocollo per il trasporto conforme alla normativa. I gestori hanno adottato un protocollo anticontagio che prevedeva un numero chiuso a 130 persone, pari alla metà degli utenti abituali.

Vi è stata un fenomeno di frequentazione domestica delle stazioni alpine. Soprattutto quelle, come Courmayeur, che hanno goduto della frequentazione dei proprietari delle seconde case e di un turismo pendolare. Questo fenomeno, associato al bel tempo, ha fatto sì che gli incassi siano stati superiori alla stagione passata, dando anche l'illusione che la crisi fosse passata.

Inoltre hanno avuto un ruolo importante di richiamo l'iniziativa di organizzare corsi di yoga bisettimanali e gli allestimenti di Land Art lungo i sentieri.

L'incasso estivo totale è stato di 386.000 Euro lordi, in aumento del 14% rispetto ai 338.000 Euro della stagione precedente. Il risultato è da considerarsi molto buono soprattutto in rapporto alle premesse.

Ai ricavi per l'attività di trasporto si affiancano introiti accessori, quali l'affitto di aziende commerciali, con introiti pari a Euro 226.217, la remunerazione per pubblicità di terzi presso le stazioni funiviarie e il materiale informativo per Euro 398.268, i ricavi dei parcheggi e autorimesse per Euro 170.714, il corrispettivo per le prestazioni di soccorso sulle piste pari a Euro 72.800.

Inoltre, per la prima volta dalla stagione 2014/15, la Regione ha erogato il contributo per il servizio di soccorso sulle piste, previsto dalla L.R. 32/2001, di cui la Vostra società ha goduto per 406.038 Euro

I **costi della produzione** risentono della chiusura anticipata della stagione invernale. Tuttavia la flessione è contenuta (-1,2%) poiché, anche nella situazione di criticità si è deciso di mantenere il programma delle manutenzioni, anche grazie al sostegno pubblico sugli investimenti, che ha liberato risorse proprie. Da un importo di Euro 13.298.917 dell'esercizio 2018/2019, i costi della produzione sono scesi ad Euro 13.133.356.

Molto impegnativa è stata la predisposizione delle opere di difesa dalla caduta massi del Plan Chécrouit. Per garantire la regolarità della prossima stagione invernale, il Comune di Courmayeur si poneva come coordinatore per l'avvio delle procedure tecniche e per il reperimento dei fondi. Stante la temporanea difficoltà ad affidare incarichi professionali nelle more dell'approvazione del bilancio comunale e la temporanea limitata operatività dell'amministrazione regionale, in ragione dell'urgenza di procedere nelle attività di mitigazione del rischio, davamo la disponibilità a

commissionare lo studio di fattibilità tecnico economica degli interventi necessari da mettere a disposizione degli enti cointeressati (Comune di Courmayeur e Amministrazione regionale) per il coordinamento nella risoluzione della problematica. Il progetto di fattibilità tecnico economica veniva trasmesso al comune il giorno 26 aprile. Prevedeva di mantenere inalterate le funzioni attuali dell'area, compreso il campetto della scuola di sci, pertanto costituiva una soluzione esaustiva e soddisfacente alla problematica. Successivamente il Comune di Courmayeur ci chiedeva di valutare la possibilità di affidare anche la successiva fase progettuale, costituita dal progetto esecutivo con l'omissione/accorpamento di quello definitivo, per mantenere le tempistiche compatibili con la costruzione del vallo nell'estate 2020. Provvedevamo anche a questa seconda incombenza e da ultimo, ci assumevamo anche l'onere di effettuare il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nominando l'ing. Chatrian nella funzione. Il supporto al Comune di Courmayeur per l'intervento ha richiesto molte energie alla struttura, ma è stato determinante per mantenere le tempistiche che hanno portato all'esecuzione di una tranche di lavori sufficienti all'apertura del Plan Chécrouit per la stagione invernale. Il costo per la Vostra società è stato di circa 200.000 Euro.

Sono state effettuate importanti manutenzioni sulle piste, utilizzando per lo più le nostre maestranze e macchine operatrici prese in locazione, segnatamente sui tracciati numero 25, 14 e 15, nonché sull'area circostante il deposito esplosivi.

Di seguito i principali scostamenti dallo scorso esercizio delle voci di costo:

- 1) costi per il personale in diminuzione del 8,9% attestati a 4.434.400

Euro, in conseguenza di una stagione invernale più corta della precedente: 100 giorni contro 143.;

- 2) un aumento dei costi per materie prime, di consumo e di merci (305.368 Euro), dovuto principalmente a maggiori costi d'acquisto del carburante per i mezzi battipista per 124.237 Euro (+42%) per via di un maggiore possibilità di approvvigionamento - la capienza dei depositi è stata, infatti, portata nell'estate 2019 da 280.000 a 410.000 litri per cui una parte significativa di questo costo è dunque andata ad aumentare le rimanenze di carburante - a maggiori acquisti per manutenzione battipista (+99.502 Euro), a un incremento dei costi di manutenzione per impianti (+79.778 Euro), di materiale di biglietteria (+20.339 Euro). La variazione è controbilanciata da minori costi di manutenzione dell'impianto di innevamento (-43.416 Euro).
- 3) un aumento (+89.915 Euro) dei costi per servizi; il minor consumo di energia elettrica per 209.642 Euro (-21%) è più che compensato da maggiori prestazioni di servizio per la manutenzione degli impianti di risalita (+223.156 Euro) e di manutenzione mezzi battipista (+11.207 Euro), in linea con le omologhe voci di acquisto di materiale, dall'aumento del costo di manutenzione immobili (+42.693 Euro), dall'aumento dei costi per servizi tecnici (+144.817 Euro) che comprende i costi per le progettazioni relative alle opere di protezione dalla caduta massi;
- 4) i costi per il godimento di beni di terzi sono in crescita di circa 35.602 Euro (+21%), crescita in parte imputabile all'aumento dei

costi di locazione di macchine terra per la manutenzione estiva delle piste di sci, oltre a Euro 28.488 per la locazione di apparecchiature di monitoraggio al Plan Chécrouit;

- 5) una sostanziale invarianza degli ammortamenti (- 51.694 Euro) e degli oneri diversi di gestione (+19.005 Euro).

Indagando la formazione dei costi, si rileva che i consumi di carburante, rispetto alla scorsa stagione sono in diminuzione di 14.658 litri, pari al 6,8%.

Consumo gasolio per autotrazione						
	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
Novembre	2.352	3.935	13.750	8.137	5.172	14.886
Dicembre	20.220	13.662	46.610	46.859	42.835	67.138
Gennaio	41.510	60.979	56.482	61.560	53.249	67.946
Febbraio	54.337	58.634	54.486	51.598	60.334	62.988
Marzo	53.755	59.990	68.579	56.995	59.130	22.940
Aprile	19.919	16.456	22.378	17.683	33.181	3.345
Totale	192.094	213.655	262.284	242.832	253.901	239.243

Riguardo i consumi di energia elettrica rispetto allo scorso anno, per le sole utenze in MT, si registra un decremento di 1.707.209 KWh, per un corrispondente minor costo di circa 227.974 Euro (-26,2%).

Consumo energia elettrica										
	2015/16		2016/17		2017/18		2018/19		2019/20	
	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh
Ottobre	25.761	145.417	29.754	164.980	23.317	138.263	30.813	155.053	41.735	180.356
Novembre	105.299	665.008	137.474	900.964	145.994	1.068.250	128.684	905.901	140.417	857.030
Dicembre	107.242	653.025	156.235	1.009.874	129.168	1.183.270	167.376	1.158.280	145.040	771.165
Gennaio	158.495	1.071.766	193.840	1.349.811	134.876	628.017	246.827	1.405.056	141.163	855.687
Febbraio	106.043	678.123	101.529	680.259	103.009	687.378	117.099	682.056	125.478	670.285
Marzo	105.219	693.242	95.936	639.773	106.786	698.492	123.917	753.123	63.046	335.755
Aprile	47.380	281.508	49.112	334.626	52.736	287.657	86.711	449.396	27.494	156.681
Maggio	16.946	100.491	16.437	89.481	18.846	114.727	23.780	119.129	23.049	123.516
Giugno	14.561	77.421	14.303	75.906	20.064	92.167	18.735	93.179	20.480	99.807
Luglio	17.556	98.458	18.106	100.022	19.474	118.063	23.801	117.344	23.944	116.937
Agosto	18.038	105.658	18.247	109.903	18.824	118.822	25.031	129.744	24.216	126.031
Settembre	16.609	79.888	16.200	90.835	13.802	76.322	20.977	87.662	30.189	121.562
Totale mesi stag. inv.	629.678	4.042.672	734.126	4.915.307	672.570	4.553.064	870.613	5.353.812	642.638	3.646.603
Totale esercizio	739.149	4.650.005	847.174	5.546.434	786.897	5.211.428	1.013.751	6.055.923	806.252	4.414.812

I costi del personale, essendo strettamente correlati all'effettivo calendario delle aperture della stazione, hanno risentito una netta diminuzione -8,9%.

La stagione invernale, con un organico di oltre 130 addetti, è stata più

corta di 34/134 (25%) rispetto alla precedente, mentre le attività estive e quelle di manutenzione si sono svolte come da programma. Si osserva che il minor costo sostenuto a causa della forzata precoce chiusura della stagione non si è interamente ribaltato sui dipendenti, che hanno potuto godere del Fondo Integrazione Salariale, cui si è attinto per un totale di 6.912 ore (864 giornate), corrispondenti a 42.475 Euro, che sono stati anticipati in busta paga ai dipendenti dall'azienda.

INDICI COSTO PERSONALE	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	n/n-1	n/n-2
Totale ore pagate	195.982	193.229	195.845	188.844	-3,6%	-2,3%
Costo del personale [K€]	4.785	4.577	4.761	4.302	-9,6%	-6,0%
Costo orario medio	€ 24,42	€ 23,69	€ 24,31	€ 22,78	-6,3%	-3,8%
Fissi/ stagionali n.	0,36	0,31	0,27	0,24	-12,8%	-23,6%
Fissi/ stagionali ore	0,58	0,51	0,46	0,48	3,8%	-5,7%
Fissi/ stagionali costo	0,88	0,81	0,68	0,72	5,6%	-11,8%

In definitiva, la struttura dei costi appare stabilizzata nelle componenti che contribuiscono a produrre i servizi erogati, mentre permane la difficoltà a contenere i costi complessivi per beni, servizi e personale relativi ad interventi manutentivi e di messa a norma sulle infrastrutture e sulle dotazioni di mezzi e attrezzature.

Considerato l'andamento della stagione, al fine di garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'attività aziendale, il Cda ha deliberato nel mese di maggio di aderire ad una moratoria di iniziativa interna ad Intesa Sanpaolo a supporto delle aziende operanti nel settore turistico. Questa misura determina la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate del finanziamento a medio-lungo termine in essere con l'istituto bancario per

una durata di 24 mesi. La società ha inoltre richiesto la sospensione per una durata di 12 mesi delle rate di mutuo in essere nei confronti di Finaosta, sia ai sensi della L.R. Valle d'Aosta n. 4/2020 e della relativa delibera attuativa della Giunta regionale, sia per quanto riguarda il finanziamento concesso in gestione ordinaria dalla finanziaria regionale.

Con provvedimento dirigenziale n. 6467 del 31/10/2019 relativamente all'approvazione delle graduatorie per la concessione di finanziamenti alle infrastrutture sportive nei complessi funiviari di interesse sovralocale ai sensi della L.R. 6/2018, è stata garantita alla Società una contribuzione da parte della Regione per un valore massimo complessivo di Euro 1.232.766 per investimenti relativi alla Revisione Generale degli impianti Funivia Courmayeur, Telecabina Chécrouit, Seggiovvia Aretu, Seggiovvia Maison Vieille e per l'acquisto di due mezzi battipista. A seguito della rendicontazione trasmessa agli uffici competenti, alla società è stato erogato nel corso dell'esercizio un ammontare pari ad Euro 1.001.503.

Il provvedimento n. 6312 del 19/11/2020 garantisce, invece alla società la possibilità di accedere a ulteriori contributi di ammontare complessivo rispettivamente di Euro 2.032.055,10 per le spese sostenute nel 2020, di Euro 3.798.329 per l'anno 2021, di Euro 410.417 per l'anno 2022 e facenti riferimento ad investimenti riguardanti le revisioni generali di Funivia Courmayeur, Telecabina Checrouit e Seggiovvia Aretu, la realizzazione di locali di servizio all'interno del fabbricato sito in località Courba Dzeleuna, i lavori di ristrutturazione del parcheggio pluripiano della Funivia Courmayeur, l'installazione di reti corticali a protezione della Pista Arp, il potenziamento e rinnovo tecnologico dell'impianto di innevamento artificiale

e l'acquisto di un mezzo battipista.

Dunque, nonostante le numerose problematiche che hanno funestato l'esercizio chiuso, complessivamente, i risultati della gestione in termini economici e finanziari, grazie anche alle citate dilazioni e contribuzioni pubbliche, sono stati sufficienti a fronteggiare gli impegni di ammortamento dei finanziamenti accesi e, contemporaneamente, a permettere gli interventi necessari o opportuni per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività aziendale. In termini numerici, l'autofinanziamento della gestione operativa si colloca a circa 2.990.904 Euro (-4%), a fronte di flussi finanziari per l'ammortamento dei mutui in corso per 1.183.035 Euro e per attività di investimento per Euro 1.154.017.

Per quanto concerne gli **investimenti operati nell'esercizio**, questi, computati al lordo dei contributi regionali a valere sulla L.R 6/2018, comprendono essenzialmente le seguenti manutenzioni straordinarie su impianti e infrastrutture:

- le attività di revisione generale della seggiovia Aretu, relativa alle apparecchiature di stazione, la coibentazione del fabbricato di valle, la sostituzione delle apparecchiature elettriche, per un importo di 242.372 Euro;
- le attività di revisione generale della telecabina Chécrouit, per Euro 23.842, per le quali segnaliamo che le attività relative alla linea sono state rimandate alla prossima estate;
- Una prima parte delle attività di revisione generale della funivia Courmayeur, relativa alle fosse della stazione di valle, per un importo di 39.978 Euro

- L'acquisto di due mezzi battipista nell'ambito del necessario rinnovo tecnologico del parco macchine per 355.350 Euro;
- L'acquisto per 133.000 Euro di un mezzo semovente dotato di trincia forestale che costituisce un indispensabile strumento per la manutenzione estiva delle piste di sci;
- un importante intervento di manutenzione straordinaria del Parcheggio denominato "Condominio Parking1", necessario per ripristinare le impermeabilizzazioni, prevenire il degrado del calcestruzzo e adeguare la struttura alle norme antincendio. Il costo, per la quota millesimale di nostra competenza, ammonta a 112.863 Euro.
- lavori presso il Parcheggio Pluripiano della Funivia Courmayeur per un ammontare di competenza dell'esercizio di Euro 746.488.
- la conclusione degli interventi sulla Pista 2 e sulla pista 9 per complessivi Euro 155.111;
- interventi sul Fabbricato funiviario sito in località Courba Dzeleuna per Euro 118.050.

Inoltre nel corso dell'esercizio si sono effettuati alcuni importanti interventi, i cui costi sono stati contabilizzati dopo la chiusura del bilancio:

- la parte preliminare, consistente nel disgaggio, per la posa di una ulteriore tranche di reti corticali a protezione della pista Arp, per Euro 42.213 ,
- l'acquisto di un ulteriore mezzo battipista, con un esborso di 168.500 Euro

Complessivamente l'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni

contabilizzate nell'esercizio, al netto dei contributi regionali a valere sulla L.R 6/2018, è stato di Euro 1.142.985.

Più in generale il **programma investimenti** della Vostra società prosegue e viene aggiornato dal Consiglio di amministrazione. L'intervento più impegnativo è la costruzione della nuova funivia Arp, la cui progettazione si trova in fase di verifica del progetto definitivo; questo è stato trasmesso ai verificatori il 27 aprile, le conseguenti operazioni hanno subito qualche ritardo a causa della situazione generale, seguirà la fase autorizzativa. Prima di avviare le procedure di appalto, occorrerà reperire le risorse finanziarie necessarie a valere sulla contribuzione regionale. Il passaggio alla fase esecutiva dovrà dunque scontare la compatibilità con le risorse pubbliche disponibili dopo la pandemia.

L'altro importantissimo progetto di sviluppo è il potenziamento dell'impianto di innevamento, con l'estensione della copertura e il raddoppio della potenza. Durante l'esercizio si è svolta la procedura di appalto, la cui conclusione era prevista per la primavera, in tempo per realizzare una prima fase, i termini sono stati rimandati per due volte a causa delle proroghe accordate dai decreti Covid. Una trincea significativa delle opere sarà eseguita nella prossima estate.

Rimangono impegnativi interventi obbligatori di revisione sugli impianti, segnatamente la funivia Courmayeur, di cui si stanno ulteriormente approfondendo gli opportuni interventi, in relazione alla funzione vitale di questo impianto, che sempre più costituisce il cordone ombelicale con il comprensorio, trasportando passeggeri e merci e garantendo l'utilizzo serale delle strutture.

Sono proseguiti i **rapporti di collaborazione** con gli operatori economici e con i soggetti istituzionali del territorio. E' continuata con successo l'iniziativa dell'apertura notturna della funivia Courmayeur, cofinanziata dagli esercenti del Plan Chécrouit e giunta ormai alla quinta stagione. La frequentazione del servizio notturno al 8 marzo risultava in crescita del 12%, con 13.171 passaggi, il dato a fine stagione rappresenta un calo del 8,9% sulla scorsa stagione. Prosegue l'utilizzo da parte degli alberghi e di alcuni altri operatori della procedura di vendita presso terzi, denominata OPOS.

Sono proseguiti i rapporti di continua collaborazione con l'amministrazione comunale di Courmayeur sul piano delle iniziative promozionali e, più in generale, dell'operatività ed organizzazione della stazione, e del sostegno fornitoci, per quanto di competenza, sul piano autorizzativo nell'attuazione degli investimenti. Al proposito la progettazione e la costruzione del vallo paramassi al Plan Chécrouit ha richiesto, come già illustrato, un'azione sinergica con il Comune, risultata molto efficace.

La società ha fornito il suo pieno sostegno alle attività agonistiche promosse dalle associazioni sportive locali e da quelle che l'hanno scelta come base di appoggio; sono state effettuate 62 competizioni, di cui 33 organizzate dalle Scuole di Sci.

Inoltre continua il coordinamento e la ricerca di possibili sinergie con le altre società del gruppo, in particolare nell'acquisizione di beni e servizi con procedure comuni e nella speciale collaborazione con la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a., anche attraverso la condivisione delle risorse umane attuata mediante lo strumento del distacco di personale.

Tra le **vicende giudiziarie**, nel corso dell'esercizio si è coltivata la lite con la società Comitur S.r.l. di Milano, che ci aveva citato a comparire in giudizio per ottenere l'obbligo da parte nostra a scontare del 30% i nostri servizi e prodotti, fino alla concorrenza dell'importo residuo di 147.480,20 euro. Secondo quanto pattuito dal sig. Peretta con la società Inpartners S.p.A., con un accordo del 16 novembre 2007, stipulato in concomitanza alla vendita del fabbricato Telecabina a Plan Chécrouit. Il consiglio, sentiti i legali, ha deliberato di resistere in giudizio. La prima udienza si è tenuta il 3 dicembre 2019, cui è seguita quella del 30 giugno. Nella sentenza emessa il 13 novembre 2020, con una motivazione che per molti aspetti ricalca le nostre difese, il Giudice ha respinto la domanda di Comitur, condannandola al pagamento delle spese legali. La parte soccombente potrà impugnare la sentenza notificando l'atto di appello entro 6 mesi.

Vi sono state alcune richieste di risarcimento da parte di sciatori a seguito di infortuni sciistici. Si è provveduto ad aprire i sinistri presso la nostra assicurazione.

Nell'esaminare le possibili **fonti di rischio** si constata con soddisfazione che, ove la stagione consenta il regolare esercizio del comprensorio, le performance economiche e finanziarie della società raggiungono i livelli previsti. D'altro canto gli episodi idrogeologici e socioeconomici intervenuti sono la riprova che la nostra attività è associata ad un grado di alea elevato. Pertanto, si ritiene di ribadire i rischi connaturati nella nostra attività, già evidenziati nel Business Plan redatto a inizio mandato e richiamate nella relazione a corredo dello scorso bilancio. In primis il rischio meteorologico, anche se l'esercizio concluso ha avuto sotto quel profilo un

andamento particolarmente favorevole. Vi sono poi quelli di natura commerciale, già evidenziati nell'incipit di questa relazione, collegati al congelamento della mobilità, soprattutto internazionale e all'andamento recessivo che era già in atto nell'economia italiana e europea, e che si è acutizzato con la pandemia, che impatterà sul trend di crescita dei prossimi anni del settore turistico.

Altrettanto rilevanti sono i rischi operativi, la gestione di un complesso ricreativo sportivo in ambito montano offre attività potenzialmente pericolose, in ragione delle energie in gioco correlate a velocità elevate degli sciatori e della potenziale esposizione a pericoli naturali, segnatamente i fenomeni valanghivi e gravitativi in genere. L'episodio del 25 febbraio ha evidenziato che anche le aree apparentemente immuni possono essere colpite. Sono attivi piani di sicurezza per fronteggiare e prevenire i pericoli valanghivi. Inoltre, è attiva un'adeguata copertura assicurativa del tipo "all risks", stipulata nell'ambito di un accordo quadro tra tutte le società funiviarie, sulla base di uno schema di polizza comune.

La Vostra società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari e il rischio di perdite su crediti commerciali è pressoché nullo in quanto si opera prevalentemente con pagamento anticipato.

Quanto ai rischi collegati all'ambito amministrativo, la Vostra società ha adottato un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", e ha istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello

organizzativo e di curarne l'aggiornamento. Si è aggiornato a termini di legge il piano anticorruzione. Tali nuovi dispositivi si aggiungono e integrano i modelli ISO 9001 e OHSAS 18001 già operativi da anni.

Si continua inoltre ad operare per la riconduzione nella norma degli impianti e in generale del patrimonio dell'azienda. In quest'ambito si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto al risanamento strutturale del Parcheggio al servizio della Funivia Courmayeur, che presentava uno stato di degrado al limite della ammissibilità.

Sintesi e indici di bilancio.

Quale risultato di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, come esaurientemente illustrato e dettagliato nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa, la società mantiene, nonostante gli incidenti della stagione, una sufficiente posizione reddituale e di liquidità. Oltre a conseguire i propri obiettivi aziendali si ritiene, inoltre, che l'attività della società abbia efficacemente supportato, quale suo indotto, le attività economiche e sportive dell'area e della comunità in cui essa opera.

Per l'andamento dei flussi finanziari si rimanda allo schema di rendiconto finanziario incluso nella nota integrativa. Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità sui c/c bancari ammontavano a complessivi Euro 2.702.115 e il finanziamento "stand-by" del Crédit Agricole era utilizzato per l'importo massimo, corrispondente ad Euro 535.500.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori economici e finanziari:

indici	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
costo del personale / ricavi vendite	39,71%	37,20%	37,10%	36,90%	37,30%
risultato operativo / ricavi vendite (ROS)	2,16%	6,50%	9,70%	10,20%	5,20%
oneri finanziari / ricavi vendite	-2,09%	-1,20%	-1,10%	-0,90%	-0,90%
risultato prima imposte / ricavi vendite	0,75%	5,20%	8,60%	9,30%	4,30%
utile (perdita) / ricavi vendite	0,54%	2,70%	5,60%	5,80%	2,40%
grado di indipendenza finanziaria: patrimonio netto /attività	0,60	0,65	0,64	0,71	0,72
Ritorno sul Capitale Netto (ROE)	0,20%	1,10%	2,20%	2,40%	0,90%

Attività di direzione e coordinamento, informativa ai sensi dell'art.

2497-bis C.C.

Alla data di chiusura del bilancio la Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Regione Autonoma Valle d'Aosta, che, per il tramite della Finaosta S.p.a., detiene il 92,474% del capitale sociale e che esercita tale prerogativa secondo le previsioni della L.R. 20/2016 e s.m.i.

Di seguito si indicano i rapporti intercorsi con Regione Valle d'Aosta, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e con le altre società che vi sono soggette.

	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Funivie Piccolo S. Bernardo S.p.A.	Cervino S.p.A.	Monterosa S.p.A.	Pila S.p.A.	Funivie Monte Bianco S.p.A.
Crediti immobilizzati	1.968	0	0	0	0	0
Altri crediti	389.797	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	0	12.283	433	433	433	433
Altri debiti	0	0	0	0	213.387	0
Debiti commerciali	0	10.071	0	0	34.855	0
Costi	319	111.809	15.863	395	193.856	149.233
Ricavi	0	74.041	2.094	2.752	2.555.521	17.826
Contributi in c/esercizio	406.038	0	0	0	0	0
Contributi in c/impianti	1.001.503	0	0	0	0	0

Art. 2428, 1) - Attività di ricerca e sviluppo.

Non sussistono.

**Art. 2428, 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.**

La società è controllata da Finaosta S.p.a., che detiene una quota del 92,474% del capitale sociale, con la quale risultano accesi contratti di mutuo finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti nel tempo realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi debiti finanziari in tal senso per complessivi Euro 4.669.261, di cui Euro 280.870 scadenti entro 12 mesi.

Finaosta S.p.a. controlla direttamente la società Pila S.p.a., proprietaria delle apparecchiature di emissione e controllo di biglietti concesse in locazione alla nostra azienda e alle altre aziende funiviarie della Valle d'Aosta, nonché gestore dei biglietti a validità regionale. con la Pila S.p.a. intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico e, quindi, finanziario, legati alla locazione delle attrezzature di biglietteria e al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione dei proventi e ad accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela.

Per l'esercizio concluso i rapporti in essere sono stati i seguenti:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 2.555.521
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 193.856
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 433
 - debiti commerciali: Euro 34.855
 - debiti diversi Euro 213.387

Finaosta S.p.a. controlla direttamente le società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.a., Monterosa S.p.a., Funivie Monte Bianco S.p.a. e Cervino S.p.a. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Per l'esercizio i rapporti in essere erano i seguenti:

❖ Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 74.041
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 111.809
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 12.283
 - debiti commerciali: Euro 1.071

❖ Funivie Monte Bianco S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 17.826
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 149.233
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 433

❖ Monterosa S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 2.752
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 395
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 433

❖ Cervino S.p.a.:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 2.094
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 15.863

- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
- crediti commerciali: Euro 433

Finaosta S.p.a. controlla indirettamente il capitale sociale della CVA Energie S.r.l. con la quale sono attivi contratti di fornitura di energia elettrica di bassa e media tensione, il cui valore nell'esercizio è ammontato a Euro 806.761, mentre i debiti aperti al 30 settembre 2020 sono di Euro 54.898.

Non esistono, alla data di del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dall'articolo 2428 del codice civile.

Art. 2428, 3) e 4) - Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società ed eventuali acquisti o alienazioni nell'esercizio.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Art. 2428, 6) - Evoluzione prevedibile della gestione.

Si è già illustrata l'incertezza, derivante dal quadro tutt'altro che definito del post pandemia, rispetto al mantenimento di una corretta redditività della Società. L'esercizio 2020/21 sarà certamente molto penalizzato e le proiezioni sulla ripresa sono sull'orizzonte della successiva stagione invernale.

Il Consiglio di amministrazione ha aggiornato e aggiorna periodicamente il piano finanziario e di investimenti, monitorando lo stato del complesso produttivo aziendale e in particolare le scadenze obbligatorie degli impianti funiviari. Per il prossimo esercizio si è programmata l'ultimazione della

revisione generale della Telecabina Chécrouit, l'ampliamento delle reti di protezione alla pista Arp e il potenziamento dell'impianto di innevamento programmato. Questi interventi, a fronte delle domande di finanziamento presentate dalla Vostra società, sono stati ammessi a beneficiare di contribuzione a fondo perduto per l'importo di 4.410.566 Euro. L'entità delle eventuali erogazioni a valere sui bilanci regionali dei successivi esercizi dipenderà dalla disponibilità del capitolo del bilancio regionale e, stante lo scenario creatosi, saranno determinanti per i futuri investimenti.

Non vi sono state ulteriori iniziative riguardo la prospettiva di una fusione tra la Vostra società, la Funivie Monte Bianco S.p.A., la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A., su cui il Consiglio di Amministrazione si era pronunciato favorevolmente nella seduta del 9 luglio 2019.

Art. 2428, 6bis) Strumenti derivati, obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario ed esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto, la Società è controllata dalla Finaosta S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima. Alla data del 30 settembre 2020 risultano accesi debiti per complessivi Euro 4.669.261, di cui Euro 280.870 scadenti entro 12 mesi, Euro 4.388.391 oltre l'esercizio.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine

generati dalle passività finanziarie, è positiva per Euro 2.154.745.

Anche l'indice di indipendenza finanziaria si attesta ad un livello soddisfacente pari a 0,72 a conferma della buona capitalizzazione della Società, dell'indipendenza dai finanziamenti esterni e della solidità della struttura.

Inoltre, la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla Finaosta S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente bassi ancorché rappresentino il tasso di riferimento del mercato valdostano.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sul governo societario

Sedi secondarie.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nei mesi di ottobre e novembre 2020 sono stati ultimati gli interventi manutentivi avviati, in particolare le opere di difesa del Plan Chécrouit, per la tranche di lavori previsti nell'anno e iniziati solo il 18 settembre, che consentono l'apertura del comprensorio.

Nel corso del mese di ottobre esplodeva la seconda ondata della pandemia da Covid-19 e il 3 novembre un D.P.C.M. sanciva la chiusura degli impianti sciistici, subordinando la riapertura all'adozione di un protocollo approvato dal Comitato Tecnico Scientifico. Un successivo decreto sanciva la chiusura almeno fino al 7 gennaio.

Si tratta di un grave pregiudizio per l'attività della società, che la scorsa stagione al 7 gennaio aveva incassato 6.220.000 Euro. Le ripercussioni sono più profonde del dato economico: tutti i dipendenti stagionali, ad eccezione di poche unità, non sono stati assunti e, come illustrato, lo scenario futuro ne risulta perturbato.

Nella seduta del 23 dicembre il Cda è chiamato a deliberare di attivare una linea di credito a copertura delle probabili necessità di cassa.

Si è comunque provveduto, anche su indicazione dell'amministrazione regionale, alla preparazione del comprensorio, segnatamente all'innevamento delle piste, per non pregiudicare la possibile partenza dopo le vacanze natalizie.

Il 18 dicembre si apriva una pista per i soli sciatori agonisti, come consentito. All'uopo si stipulava una convenzione con gli sci club locali e l'Asiva.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo successivi alla data del 30 settembre 2020 relativi ai contenziosi in essere, si è già dato informazione in precedenza all'interno del relativo paragrafo.

In conclusione, la Società, pur considerando l'evoluzione fortemente negativa dell'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso sull'attività aziendale relativa all'esercizio 2020/2021, rappresenta che non viene comunque meno il requisito della continuità aziendale inteso come equilibrio patrimoniale-economico-finanziario per un prevedibile arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Codice in materia di protezione dei dati personali.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Privacy (GDPR n.

679/2016) la società ha provveduto a nominare il DPO e, sotto la guida dello stesso, a recepire le nuove disposizioni normative. Il DPO ha anche l'incarico di consulente per tutte le società funiviarie valdostane, consentendo in tal modo una impostazione unitaria ed una attività di monitoraggio più precisa e puntuale. Nella sua attività di consulenza, il DPO è assistito da un ingegnere esperto di sistemi informativi, al fine di gestire al meglio gli aspetti privacy legati al sistema di biglietteria Skidata. Con il supporto dei consulenti è stato istituito il "Registro dei trattamenti" (previsto dall'art. 30 del GDPR), il quale contiene un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno della società e rappresenta il punto di partenza della valutazione dei rischi (attualmente in corso, a cura dello stesso DPO). Sempre sotto la guida dei consulenti sono state riviste tutte le informative e le modalità per la raccolta dei consensi al trattamento dei dati; sono state inoltre formalizzate una serie di procedure, inserite nel sistema qualità, riguardanti la gestione dei sistemi informatici e le disposizioni da attuare in caso di data breach (violazione di dati personali).

Il rispetto della compliance in materia di privacy è presidiato dai consulenti che eseguono audit di verifica annuali; l'ultimo di questi, eseguito in data 10 ottobre 2019, non ha evidenziato criticità.

Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n° 1171/XV del 20 dicembre 2019, in ottemperanza alla previsione dell'art. 19 co. 5 del TUSP, ha fissato gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su quelle del costo del personale, stabilendo che per la Vostra società è richiesto: "il mantenimento di un

livello spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, ... che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico e di bilancio”.

Questa società persegue sin dal 2010 gli obiettivi individuati dalla delibera della giunta regionale che ha dato mandato alla Finaosta di acquisire il pacchetto azionario di maggioranza e confermati nei successivi atti:

1. garantire la continuità aziendale,
2. recuperare la redditività per garantire la sostenibilità dell'attività aziendale a medio e lungo termine. Infatti, l'acquisizione è stata motivata dalla decisione della Compagnie des Alpes, che deteneva il controllo, di congelare ogni sviluppo, a causa della insufficiente redditività,
3. l'ulteriore esigenza di recupero di compliance su molti fronti.

I risultati degli esercizi trascorsi permettono di affermare che gli obiettivi sono sostanzialmente raggiunti in modo stabile. Anche l'esercizio concluso, nonostante gli eventi straordinari occorsi, presenta un utile nel conto economico e un autofinanziamento che ha consentito il perseguimento degli obiettivi societari, compresi gli investimenti necessari al mantenimento del compendio produttivo. Anche i costi sono stati inferiori alla media dell'ultimo triennio del 2% circa.

Si fa nel contempo rilevare, da un lato, che il carattere eminentemente commerciale della nostra attività non consente di garantire continuità nei ricavi, che risentono di tutte le aleatorietà dell'attività di impresa, comprese quelle relevantissime che si sono manifestate nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 e ancor più sul prossimo esercizio 2020/2021. D'altro lato la struttura dei costi presenta una elevata rigidità, nonostante l'organigramma sia particolarmente snello, in termini di rapporto dipendenti a tempo determinato e indeterminato, anche in confronto agli standard del settore.

Signori Azionisti,

Nel ricordare che con l'Assemblea chiamata ad approvare il presente progetto di bilancio giunge a termine il mandato triennale assegnatoci, ringraziamo gli Azionisti per la fiducia accordata.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione sempre messaci a disposizione nel rispetto dei reciproci ruoli, i dipendenti e, in genere, i collaboratori che, di anno in anno, hanno contribuito, con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo, a sostenere gli Amministratori nella conduzione dell'impresa.

Infine, ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Courmayeur, 23 dicembre 2020

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Gioachino Gobbi



**Relazione
della Società
di Revisione**

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39***

All'Assemblea degli Azionisti della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Esponiamo i seguenti richiami di informativa contenuti nella Nota Integrativa:

- l'organo amministrativo ha provveduto ad assolvere gli obblighi informativi di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 04 agosto 2017, n. 124, in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, con apposita indicazione in nota integrativa;
- la Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

2. Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 settembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

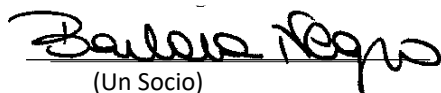
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di Legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A., con il Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. al 30 settembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)


(Un Socio)

Torino, 11 gennaio 2021

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede legale Strada Dolonne – La Villette 1b
11013 Courmayeur (Aosta),
Capitale sociale Euro 26.641.291,96= interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Aosta n. 00040720070
R.E.A. di Aosta: 31283
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di R.A.V.D.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, 2° COMMA DEL C.C. ESERCIZIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2020

All'Assemblea degli Azionisti della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Preliminarmente, si dà atto che il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione sarà in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020 e che per il medesimo periodo la Vostra Società ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione Revi.Tor S.r.l. alla cui relazione si rinvia per l'espressione del giudizio sul bilancio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, lett. a) del D.lgs. 39/2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 23 dicembre 2020, relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, nei termini di legge; pertanto non si rende necessario il consenso del Collegio Sindacale e del Revisore incaricato alla deroga del termine previsto dall'art. 2429 C.C.

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

La Società ha altresì reso disponibile al Collegio Sindacale la relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175, del 19 agosto 2016 quale documento autonomo rispetto a quelli che compongono il fascicolo di bilancio.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle “*Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate*”, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 01 gennaio 2021.

Premessa generale

La forma della nota integrativa

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha ritenuto di rispettare le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e Nota Integrativa, avendo adottato per tali documenti il formato elettronico XBRL pur essendo la Vostra società esonerata, a norma dell'art. 3, comma 2 del DPCM del 10/12/2008 dall'obbligo del formato XBRL in quanto controllata da società che redige il bilancio in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

La Società, inoltre, come richiesto dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, ha redatto il Rendiconto Finanziario utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 30 settembre 2019 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza per l'esercizio concluso - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata in base all'esame preliminare dell'organizzazione aziendale e in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche si sono modificati per adeguarsi alle esigenze aziendali, all'evoluzione tecnologica e normativa, rimanendo adeguate;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (30 settembre 2020) e quello precedente (30 settembre 2019). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'esercizio in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio, nelle sue diverse composizioni, hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Si sono anche tenute riunioni di confronto con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Si sono tenute riunioni volte allo scambio di informativa con la Società incaricata dell'attività di revisione legale dei conti, con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. 231/01, con il responsabile per la prevenzione della corruzione e con gli altri soggetti che completano il sistema del controllo interno, quale il responsabile della protezione dei dati.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il professionista esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, eventualmente anche straordinarie che possono aver influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli organi delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione o con l'alta direzione: da tutto quanto sopra deriva che gli organi esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ❖ le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ❖ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- ❖ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ❖ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ❖ in esito agli incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ❖ in esito agli incontri con l'Organismo di Vigilanza non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- ❖ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ❖ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ❖ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- ❖ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- ❖ nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- ❖ con riferimento all'art. 2497-bis c.c., Vi segnaliamo che nel corso dell'esercizio gli Amministratori hanno dichiarato che la Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di Bilancio al 30 settembre 2020 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni di legge e, pertanto, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 23 dicembre 2020, nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429 C.C.

La revisione legale è affidata alla Società di Revisione REVI.TOR S.r.l. cui compete la predisposizione della relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; relazione che riporta due richiami di informativa e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato dallo scambio di informazioni con l'incaricato della revisione legale e dalle verifiche effettuate che l'impresa è in grado di continuare a svolgere la propria attività e non vi è l'intenzione e né la necessità di porre la Società in liquidazione: pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis, co. 1, c.c.; in particolare la Società ha correttamente rappresentato come, pur considerando l'evoluzione fortemente negativa dell'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso sull'attività aziendale relativa all'esercizio 2020/2021, rappresenta che non viene comunque meno il requisito della continuità aziendale inteso come equilibrio patrimoniale-

economico-finanziario per un prevedibile arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. con le seguenti precisazioni già contenuta nella Nota Integrativa

Principi di redazione del bilancio

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono ulteriori osservazioni oltre a quelle formulate in merito alla forma della nota integrativa;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la Relazione sulla Gestione non comprende le informazioni previste in materia di Relazione sul Governo Societario di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175, del 19 agosto 2016 in quanto a seguito della pubblicazione delle raccomandazioni espresse in materia dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili la Società ha predisposto un documento separato;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo che nel presente bilancio non risulta valorizzata;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risultano sufficientemente illustrati;
- l'organo amministrativo ha dato atto che *“non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale”*, dando ampia descrizione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime nella Relazione sulla Gestione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2428, 2 comma, c.c.;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 280.357,06.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Aosta, lì 11 gennaio 2021

Il Collegio Sindacale

(BO Rag. Dott. Andrea)

(Jorioz Dott. Laura)

(Ciocchini Dott. Massimo)

In considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, in via eccezionale, ai fini del deposito presso la sede della Società il presente documento, approvato all'unanimità, è sottoscritto con firma digitale solo dal Presidente, a nome del Collegio.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 30-09-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Courmayeur - Strada Dolonne - La Villette 1/B - Iscritta alla Camera di Commercio di Aosta
Codice Fiscale	00040720070
Numero Rea	AO 31283
P.I.	00040720070
Capitale Sociale Euro	26.641.292 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	43.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2020	30-09-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.355	14.335
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	38.541	50.321
7) altre	7.722.508	7.840.698
Totale immobilizzazioni immateriali	7.772.404	7.905.354
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.070.165	14.723.638
2) impianti e macchinario	17.063.964	18.880.847
3) attrezzature industriali e commerciali	1.585.703	1.326.555
4) altri beni	162.332	279.402
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.316.144	1.173.313
Totale immobilizzazioni materiali	35.198.308	36.383.755
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.085	146.085
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	146.085	146.085
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.543	1.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.543	1.732
Totale crediti	2.543	1.732
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	148.628	147.817
Totale immobilizzazioni (B)	43.119.340	44.436.926
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	474.851	429.278
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	474.851	429.278
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.530	86.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	76.530	86.703
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.015	3.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.015	3.630
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.169	9.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	250.169	9.633
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.734	66.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	500.734	66.590
Totale crediti	841.448	166.556
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.691.502	2.038.265
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	10.613	9.998
Totale disponibilità liquide	2.702.115	2.048.263
Totale attivo circolante (C)	4.018.414	2.644.097
D) Ratei e risconti	121.167	92.203
Totale attivo	47.258.921	47.173.226
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.641.292	26.641.292
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	521.663	521.663
III - Riserve di rivalutazione	2.139.159	2.139.159
IV - Riserva legale	501.259	463.078
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.060.580	1.335.142
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	2.060.580	1.335.142
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	280.357	763.618
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	32.144.310	31.863.952
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.033.133	951.442
Totale fondi per rischi ed oneri	1.033.133	951.442

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.403	223.621
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.870	697.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.388.391	4.385.882
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.669.261	5.083.287
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.500	1.266.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.269.000	2.035.500
Totale debiti verso banche	2.535.500	3.302.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.037.449	1.489.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.037.449	1.489.016
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.211	25.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	304.211	25.604
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	57.941	93.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	57.941	93.639
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.072	99.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.072	99.744
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	642.078	217.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	642.078	217.560
Totale debiti	9.349.512	10.310.850
E) Ratei e risconti	4.505.563	3.823.361
Totale passivo	47.258.921	47.173.226

Conto economico

	30-09-2020	30-09-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.897.386	13.181.110
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	45.325	41.345
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	406.038	0
altri	1.400.091	1.417.085
Totale altri ricavi e proventi	1.806.129	1.417.085
Totale valore della produzione	13.748.840	14.639.540
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.340.587	1.035.218
7) per servizi	3.270.501	3.180.585
8) per godimento di beni di terzi	207.312	171.710
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.160.956	3.486.960
b) oneri sociali	1.003.063	1.124.255
c) trattamento di fine rapporto	207.900	199.274
d) trattamento di quiescenza e simili	51.766	50.248
e) altri costi	10.715	5.248
Totale costi per il personale	4.434.400	4.865.985
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	328.686	324.787
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.256.264	3.308.657
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.584.950	3.636.644
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.573)	86.599
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	81.692	81.692
14) oneri diversi di gestione	259.489	240.484
Totale costi della produzione	13.133.358	13.298.917
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	615.482	1.340.623
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	272	389
Totale proventi diversi dai precedenti	272	389
Totale altri proventi finanziari	272	389
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	50.800	59.948
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	51.621	59.885
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.421	119.833
17-bis) utili e perdite su cambi	0	14
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(102.149)	(119.430)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	513.333	1.221.193
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	232.976	457.575
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	232.976	457.575
21) Utile (perdita) dell'esercizio	280.357	763.618

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-09-2020	30-09-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	280.357	763.618
Imposte sul reddito	232.976	457.575
Interessi passivi/(attivi)	102.150	119.443
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.032)	(3.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	604.451	1.337.636
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	341.358	334.413
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.224.625	3.344.740
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	28.083	8.687
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.198.517	5.025.476
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.573)	86.599
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(211)	77.533
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(172.961)	(1.240.175)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.047)	(8.712)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(102.070)	(53.647)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(15.025)	70.811
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.833.629	3.957.885
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(84.547)	(110.971)
(Imposte sul reddito pagate)	(501.294)	(372.417)
(Utilizzo dei fondi)	(256.884)	(356.208)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.990.904	3.118.289
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(969.314)	(1.651.218)
Disinvestimenti	11.032	3.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(195.735)	(202.385)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.154.017)	(1.850.600)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.183.035)	(1.970.201)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.183.035)	(1.970.201)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	653.852	(702.512)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.038.265	2.742.542
Danaro e valori in cassa	9.998	8.233
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.691.502	2.038.265
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	10.613	9.998
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.702.115	2.048.263

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa – parte iniziale

Signori azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 settembre 2020.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); in particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 c.c.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

In ossequio al comma 6 dell'art. 2423 del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Come richiesto, infine, dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, la Società ha redatto il Rendiconto Finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 30 settembre 2019 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione del Bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi al principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali dell'operazione o del contratto e non alla forma;

sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti o debiti esigibili entro ovvero oltre l'esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale entro il quale il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al loro costo originario ad eccezione di costi sostenuti per la costruzione delle piste sciistiche che nell'esercizio 1975/76 sono stati rivalutati ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura:

- le spese per linee elettriche in 30 anni;

- le spese sostenute per il marchio "Courmayeur Mont Blanc" in 20 anni;

- il software applicativo in 5 anni;

- gli oneri sostenuti per la stipula dei mutui in base alla durata di ogni singolo finanziamento;

- le piste da sci in 40 anni;

- costi di impianto e ampliamento in 5 anni;

- sito web in 5 anni.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione, di mano d'opera interna ed impiego mezzi, direttamente imputabili ai beni, con la sola eccezione di quei cespiti che sono stati rivalutati ai sensi delle leggi di rivalutazione monetaria 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, 30 dicembre 1991 n. 413.

Gli oneri finanziari, anche se relativi a specifici finanziamenti ottenuti per la realizzazione di investimenti, sono interamente imputati al Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di carattere incrementativo, innovativo o di ampliamento ed ammodernamento, ricorrendone i presupposti, vengono capitalizzati ad incremento del bene interessato.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo perciò conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile.

Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia e cioè l'articolo 102 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota ridotta rispetto a quella applicata sugli altri beni; tale aliquota è rappresentativa della loro minore partecipazione al processo produttivo e tiene altresì conto della loro residua vita futura.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio e sono qui di seguito analiticamente esposti, ad eccezione di quello applicato per l'ammortamento della nuova Seggiovia Bertolini e della nuova Seggiovia Dzeleuna, che sono stati calcolati in base alla vita tecnica residua degli impianti, senza la prevista riduzione per il primo esercizio:

Impianti e fabbricati:

Fabbricati funiviari	4
Uffici, autorimesse, locali commerciali, centro assistenza comprensorio	3
Costruzioni leggere	5
Opere varie (disboscamenti, impianti fissi di linea, ecc.)	4
Impianti elettromeccanici	10
Sciovie	10
Impianti antivalanghe (GAZ-EX)	7,5
Linee elettriche	4
Impianti elettrici e telefonici	5
Acquedotti	2,5
Strade e piazzali	4
Piscina	5
Telecabina Dolonne e seggiovia Pra Neyron:	
Opere civili	3
Impianti elettro-meccanici	5
Nuova Seggiovia Bertolini	40 anni
Nuova Seggiovia Dzeleuna	22 anni
Acquedotto	2,5
Collettore fognario	2,5

Innevamento programmato:

Fabbricati	3
Condutture	2,5
Macchinari elettromeccanici	5

Bar e ristoranti:

Fabbricati	3
Impianti specifici	12
Mobili ed arredi	10
Attrezzatura	25
Impianti termici	8

Attrezzatura varia e mobili:

Attrezzature varie d'esercizio	12
Mobili, arredi	12
Macchine elettriche ufficio	20
Autovetture	25
Autocarri, mezzi battipista, macchine movimento terra	20

Officina:

Attrezzatura	10
--------------	----

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non sono stati conteggiati ammortamenti sugli impianti in corso di realizzazione e sui beni acquistati nel corso dell'esercizio ma non pronti per l'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il criterio del costo. La partecipazione nella Monterosa S.p.A. nel passato è stata svalutata in relazione alle perdite considerate durevoli.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione del carburante e dei supporti di biglietteria valutati al FIFO. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrelevanza degli effetti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali è determinata secondo il principio della competenza ed in base alla normativa vigente. Nei ratei e risconti attivi sono iscritti sia i proventi di competenza dell'esercizio 2019/2020, che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia quote di costi sostenute nell'esercizio ma da imputarsi finanziariamente in quote negli esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono invece iscritte sia le quote di costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia le quote di proventi finanziariamente percepiti nell'esercizio ma imputabili agli esercizi successivi e la quota parte dei contributi in conto capitale incassati nei precedenti esercizi, per la parte non ancora utilizzata a scomputo degli ammortamenti dei beni sovvenzionati.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

A decorrere dall'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione del singolo impianto, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Seggiovia Prà Neyron", "Seggiovia Bertolini" e "Telecabina Dolonne"; le ispezioni speciali verranno effettuate negli esercizi 2020/21 per gli impianti "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la seggiovia "Bertolini".

TFR

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti maturato alla data del 31.12.2006, incrementato della rivalutazione di legge, al netto di eventuali utilizzi. Il trattamento di fine rapporto maturato successivamente viene versato, per scelta effettuata dai dipendenti stessi, al fondo tesoreria Inps, al fondo Fopadiva, ovvero ad altro fondo di previdenza complementare indicato dal dipendente.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile, coincidente con il valore nominale.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti a medio lungo termine degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrilevanza degli effetti.

Contributi regionali

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle leggi regionali 18 giugno 2004 n. 8, 27 febbraio 1998 n. 8 e 7 agosto 1986 n. 42, concorrono alla formazione del reddito d'impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui ineriscono, sotto la forma di quote di risconto proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento poste a carico dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;

i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

Le attività per imposte anticipate vengono stanziare sulle differenze temporanee deducibili, con applicazione dell'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile.

L'ammontare delle imposte differite viene calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Si precisa che nel presente bilancio non sono state stanziare imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO"

Non sono iscritti in bilancio "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di sviluppo".

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non sussistono.

La società detiene però partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese (di cui si riportano i dati degli ultimi bilanci approvati):

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila n°16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2019: euro 21.907.407

utile esercizio 2018/19: euro 1.583.518

azioni possedute: n. 61.280 azioni di nominali euro 2,50 pari all'1,71% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 142.328;

Monterosa S.p.A.

sede: Gressoney La Trinité (AO), Località Staffal 17

capitale sociale: euro 29.554.903,26

patrimonio netto al 30/06/2020: euro 31.665.141

utile esercizio 2019/2020: euro 819.840

azioni possedute: n°19.162 di nominali € 0,18 pari allo 0,01167 % del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 3.757

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 2.095.395 e sono riferiti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L' OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve" è formata dalla riserva straordinaria di euro 2.060.580, che è stata incrementata di euro 725.437 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio rilevato al 30 settembre 2019, così come deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 20 gennaio 2020.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL' ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 5.530.000, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Allargamento e sistemazione Nuova Pista Arp	160.000
Progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione nuova funivia Col Chécrouit-Cresta d'Arp	220.000
Revisione generale Seggiovia Aretù	150.000
Innevamento	5.000.000

Le fidejussioni ricevute da terzi, per complessivi euro 516, sono costituite da una fideiussione ricevuta da Intesa San Paolo S.p.A. a favore di Valeco S.p.A. per gli oneri derivanti dalla convenzione stipulata, in cui Valeco S.p.A. autorizza CMBF S.p.A. a conferire all'impianto gestito da Valeco S.p.A. i rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

E', poi, in essere un'ipoteca di primo grado di euro 1.500.000, data a garanzia del mutuo Finaosta di euro 1.000.000, su quattro immobili siti in Courmayeur nelle località Entrèves e Colle Checrouit.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di Courmayeur.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario	272
Totale	272

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	50.800
Totale	50.800

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	35.730
Interessi passivi su mutui	15.609
Interessi passivi Crédit Agricole	282
Totale	51.621

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussistono.

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nel corrente esercizio non sono state stanziaste imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti relativo all'esercizio 2019/2020 è stato pari a 84.

In data 1° ottobre 2019 la Società aveva alle proprie dipendenze con contratto a tempo indeterminato n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; oltre a n.15 operai e n.1 impiegato con contratto a tempo determinato.

Al 30 settembre 2020 il personale con contratto a tempo indeterminato era costituito da n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; a questi vanno aggiunti n.24 operai e n.2 impiegati con contratto a tempo determinato.

2427.16 AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori sono stati pari ad euro 52.000, mentre quelli spettanti al Collegio Sindacale sono stati pari ad euro 39.728. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci.

2427.16 bis CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI E PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono pari ad euro 6.500.

2427.17 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

La Società ha emesso soltanto azioni ordinarie.

Il capitale sociale attualmente ammonta ad euro 26.641.291,96 ed è diviso in n. 25.865.332 azioni da nominali euro 1,03 cadauna.

2427.18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI

Non sono state emesse obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori simili.

2427.19 STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono.

2427.19 bis FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 settembre 2020 ammontano ad euro 4.665.491,32. I finanziamenti effettuati dalla Società Finaosta Spa sono finanziamenti a cui la stessa è tenuta in base a legge regionale, esclusi da quanto disposto dall'art. 2427 n.19-bis del Codice Civile.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA BANCHE ALLA SOCIETA'

Sempre in tema di finanziamenti si segnala:

il finanziamento "stand-by", stipulato in data 29 marzo 2007 con il Crédit Agricole, al 30 settembre 2020 residua per euro 535.500 e verrà estinto nel 2022.

Il saldo al 30 settembre 2020 del finanziamento erogato dalla Banca BIIS (già OPI), stipulato in data 30 giugno 2006, è di euro 2.000.000 a seguito del rimborso, nel corso dell'esercizio, di una rata

semestrale di quota capitale pari ad un totale di euro 500.000. La rata in scadenza a giugno 2020 è stata, invece, oggetto di moratoria. Il rimborso delle rate riprenderà nel 2022 per estinguere completamente il finanziamento a dicembre 2023.

2427.20 e 21 PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

2427.22 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono.

2427.22-bis OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Si segnala che la società, con decorrenza dalla data di dichiarazione del 20 febbraio 2020, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Regione Autonoma Valle d'Aosta, C.F. 8002270074.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Regionale che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Si segnala, peraltro, che la Regione redige il bilancio consolidato.

ATTIVO

	esercizio 2019	esercizio 2018
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	†	†
Totale	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	273.536.985	258.225.821
Totale	273.536.985	258.225.821
Immobilizzazioni materiali	2.303.784.285	1.879.811.335
Totale	2.303.784.285	1.879.811.335
Immobilizzazioni finanziarie	1.479.909.918	1.798.790.278
Totale	1.479.909.918	1.798.790.278
Totale immobilizzazioni (B)	4.057.231.188	3.936.827.434
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	7.500.264	4.153.771
Totale	7.500.264	4.153.771
Crediti	757.368.142	680.699.584
Totale	757.368.142	680.699.584
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	66.382.308	52.397.947
Totale	66.382.308	52.397.947
Disponibilità liquide	1.021.230.508	754.343.984
Totale	1.021.230.508	754.343.984
Totale attivo circolante (C)	1.852.481.222	1.491.595.286
D) RATEI E RISCONTI	17.964.067	19.042.897
Totale	17.964.067	19.042.897
TOTALE ATTIVO	5.927.676.477	5.447.465.617

PASSIVO

esercizio 2019	esercizio 2018
----------------	----------------

A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	2.153.318.139	2.159.339.330
Riserve	1.254.304.058	1.177.965.108
Risultato economico dell'esercizio	245.666.062	-8.267.495
Totale	3.653.288.259	3.329.036.943
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	194.933.049	139.664.462
Totale	194.933.049	139.664.462
C) TRATTAMENTO DI FINE		
RAPPORTO DI		
LAVORO SUBORDINATO		
	16.518.305	14.051.458
Totale	16.518.305	14.051.458
D) DEBITI		
	1.704.584.367	1.714.629.838
Totale	1.704.584.367	1.714.629.838
E) RATEI E RISCONTI		
	358.352.497	250.082.916
Totale	358.352.497	250.082.916
TOTALE PASSIVO	5.927.676.477	5.447.465.617

CONTO ECONOMICO

	esercizio 2019	esercizio 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi	2.141.180.888	1.963.617.898
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		152.047
Variazione dei lavori in corso di ordinazione	-277.700	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.008.277	18.167.114
Altri ricavi e proventi	121.331.178	103.107.930
Totale valore della produzione	2.277.242.643	2.085.044.989
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	209.379.872	213.007.181
Prestazioni di servizi	530.549.859	545.859.757
Utilizzo beni di terzi	5.849.839	5.197.288
Trasferimenti e contributi	650.161.790	739.243.787
Personale	335.068.507	296.424.882
Ammortamenti e svalutazioni:		
- immobilizzazioni immateriali	5.317.316	4.081.663
- immobilizzazioni materiali	117.798.411	81.666.800
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	118.148	2.197.213
Svalutazioni dei crediti compresi	5.404.516	16.272.900
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.335	5.203
Accantonamenti per rischi	13.386.804	137.591
Altri accantonamenti	24.374.848	25.164.310
Oneri diversi di gestione	54.838.585	58.556.025
Totale costi della produzione	1.952.240.160	1.987.814.600
Differenza tra valore e co- sti della produzione (A-B)	325.002.483	97.230.389
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni	1.365.763	18.452.073
Altri proventi finanziari	18.846.973	17.848.342
Interessi e altri oneri finanziari	32.465.071	27.114.458
Totale proventi e oneri finanziari	-12.252.335	9.185.957
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	6.738.302	10.176.539

Svalutazioni	47.440.962	96.106.143
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	-40.702.660	-85.929.604
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	39.632.419	22.674.030
Oneri	16.672.840	10.530.313
Totale delle partite straordinarie	22.959.579	12.143.717
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	295.007.067	32.630.459
Imposte sul reddito dell'esercizio	49.341.005	40.897.954
Risultato dell'esercizio	245.666.062	-8.267.495
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.796.791	244.861

In apposita sezione della relazione sulla gestione gli amministratori hanno indicato i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

2427.22-ter NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono.

2727.22-quater NATURA E EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A causa del diffondersi dell'epidemia di COVID-19, un virus originatosi in Cina che colpisce il tratto respiratorio in modo potenzialmente mortale, la stazione sciistica di Courmayeur, come tutte in Valle d'Aosta, ha chiuso al pubblico la sera di domenica 8 marzo u.s. su indicazione del Presidente del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, il giorno prima dell'ordinanza del Capo della Protezione Civile del 9 marzo 2020, che ha esteso le limitazioni imposte alle zone rosse a tutto il territorio italiano, imponendo di fatto la chiusura degli impianti nei comprensori sciistici di tutta Italia a partire dal 10 marzo.

Le ripercussioni economiche derivanti dal diffondersi della pandemia sono state sicuramente molto importanti ed hanno avuto e avranno ancora effetti sull'economia mondiale. I Governi dei Paesi interessati hanno imposto divieti di viaggio, quarantene e altre misure per la sicurezza sanitaria pubblica. Tali misure, sebbene di natura temporanea, potrebbero essere ulteriormente intensificate (anche in termini di prolungamento temporale) in relazione al trend di diffusione dell'epidemia.

Con riferimento ai biglietti di trasporto stagionali venduti per la stagione sciistica 2019/2020, la diffusione dei contagi da COVID-19, da un lato, e l'adozione dei provvedimenti governativi recanti le misure di contrasto alla pandemia, dall'altro lato, hanno causato l'impossibilità del vettore ad eseguire la prestazione.

Pertanto, a fronte della sopravvenuta impossibilità da parte della società a prestare il servizio in favore del viaggiatore (a seguito di provvedimento governativo di contenimento dell'emergenza sanitaria) si è verificata una riduzione di ricavo e, per contropartita, l'insorgenza di un debito certo, nell'esercizio in cui è stato emesso il biglietto stagionale.

Accertata la certezza giuridica del debito la società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. per i biglietti stagionali di stazione e la Pila Spa per i biglietti stagionali a validità regionale hanno proposto massivamente alla clientela una forma di restituzione, non già in denaro, bensì sotto forma di voucher o di sconto da usufruirsi nella prossima stagione invernale. Tale modalità di approccio ha rappresentato solamente una modalità di restituzione, fermo restando la certezza del debito formatasi il giorno dell'adozione dei provvedimenti di chiusura degli impianti da parte dell'Autorità governativa.

Per la società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. la somma complessiva della quota non fruita dei biglietti stagionali, sia di stazione che di quelli a validità regionale, ammonta ad € 536.753.

Si segnala poi che la società ha richiesto la sospensione di un anno del rimborso dei mutui erogati da Finaosta S.p.A. e di due anni da Intesa Sanpaolo S.p.A.

Infine, tenuto conto dell'entità e della non ricorrenza della somma, si segnala che la società ha incassato nel mese di ottobre il contributo per il soccorso sulle piste di € 406.038 di competenza dell'esercizio 2019/2020.

Le informazioni sui fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio vengono forniti in apposita sezione della relazione sulla gestione.

2727.22-quinquies e sexies NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è redatto dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n°1.

2427 bis INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo	Causale
Agenzia delle Dogane	€ 58.908	Contributo sulle accise del gasolio sui mezzi battipista
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 280.490	Contributo per acquisto di due mezzi battipista
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 332.204	Contributo per revisione generale seggiovia Checrouit
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 250.021	Contributo per revisione generale seggiovia Aretù
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 95.085	Contributo per revisione generale telecabina Checrouit
Regione Autonoma Valle d'Aosta	€ 43.703	Contributo per revisione generale funivia Courmayeur-Plan Checrouit

La società ha, inoltre, goduto del tasso dell'1% su tutti i mutui erogati dalla Finaosta Spa.

Tale tasso rappresenta il riferimento del mercato valdostano in quanto la Finaosta Spa lo applica in ottemperanza alle singole leggi di settore.

Si precisa che gli interessi corrisposti nell'esercizio alla Finaosta Spa sono stati di € 50.800.

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135 /2018 (convertito dalla L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	128.465	-	-	50.321	14.390.723	14.569.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	114.130	-	-	-	6.550.025	6.664.155
Valore di bilancio	0	0	14.335	0	0	50.321	7.840.698	7.905.354
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.218	-	-	38.406	155.112	195.736
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(50.186)	50.186	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	5.198	-	-	-	323.488	328.686
Totale variazioni	-	-	(2.980)	-	-	(11.780)	(118.190)	(132.950)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	130.683	-	-	38.541	14.596.021	14.765.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	119.328	-	-	-	6.873.513	6.992.841
Valore di bilancio	0	0	11.355	0	0	38.541	7.722.508	7.772.404

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

38.541

Pista Arp

38.541

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	31.432.262	67.727.932	5.214.664	1.708.613	1.173.313	107.256.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.708.624	48.847.085	3.888.109	1.429.211	-	70.873.029
Valore di bilancio	14.723.638	18.880.847	1.326.555	279.402	1.173.313	36.383.755
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	159.044	30.545	583.793	16.409	1.281.025	2.070.816

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	943.232	-	194.963	-	(1.138.194)	1
Ammortamento dell'esercizio	755.749	1.847.428	519.608	133.479	-	3.256.264
Totale variazioni	346.527	(1.816.883)	259.148	(117.070)	142.831	(1.185.447)
Valore di fine esercizio						
Costo	32.534.538	67.758.477	5.691.825	1.725.022	1.316.144	109.026.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.464.373	50.694.513	4.106.122	1.562.690	-	73.827.698
Valore di bilancio	15.070.165	17.063.964	1.585.703	162.332	1.316.144	35.198.308

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

1.316.144

Nuova funivia Arp	531.084
RG Telecabina Chécrouit	149.192
Innevamento	18.761
RG SGV Aretu	561.694
RG Funiva Courmayeur	55.412
Arrotondamento	1

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

1) Immobilizzazioni immateriali:

- costi per costruzione piste legge 02.12.1975 n. 576	72.642
--	--------

2) Immobilizzazioni materiali

- terreni e fabbricati legge 02.12.1975 n. 576	125.553
legge 19.03.1983 n. 72	1.162.395
legge 30.12.1991 n. 413	2.050.104
	<u>3.338.052</u>

- impianti e macchinario legge 02.12.1975 n. 576	137.679
legge 19.03.1983 n. 72	271.033
	<u>408.712</u>

- attrezzature industriali e commerciali legge 02.12.1975 n. 576	5.337
---	-------

- altri beni legge 02.12.1975 n. 576	2.018
---	-------

Totale delle rivalutazioni eseguite sui beni tuttora in patrimonio:

Totale	<u>3.826.761</u>
--------	------------------

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0

d) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 146.085

Monterosa SpA 3.757

Pila SpA 142.328

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	1.732	811	2.543	2.543	0
Totale crediti immobilizzati	1.732	811	2.543	2.543	0

Crediti immobilizzati v/altri 2.543

Depositi cauzionali:

Consorzio Dolonne 75

Gaglianone Mario 500

Demanio Idrico 639

Pozzo innevamento Zerotta 1.329

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	429.278	45.573	474.851
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	429.278	45.573	474.851

I) Rimanenze	474.851
Materie prime, sussidiarie e di consumo	474.851
Biglietteria	21.515
Gasolio - mezzi battipista	362.651
Gasolio - riscaldamento	34.044
GPL	4.229
Ricambi	52.412

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	86.703	(10.173)	76.530	76.530	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.630	10.385	14.015	14.015	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.633	240.536	250.169	250.169	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.590	434.144	500.734	500.734	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	166.556	674.892	841.448	841.448	0

C.II) Crediti

a) Entro l'esercizio successivo **841.448**

Crediti verso clienti **76.530**

Clienti:	45.208
Allsystem SpA	1.203
Compagnie du Mont Blanc	14.427
Enoteca Goio Snc	592
Mont Blanc Promotion	12.306
Frizzo Anita	8.166
Lo Chalet Snc	1.183
Les Dames Anglaises	1.465
5 Club Srl	4.618
Vodafone Towers Srl	64
Ristorante La Terrazza	1.183
Arrotondamento	1
Fatture da emettere	31.322
Comune di Courmayeur	24.065
Domina Hotel	4.979
Virgin Radio	2.277

Arrotondamento	1	
<u>Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		14.015
Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo	0	
Fatture da emettere entro l'esercizio successivo	14.015	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	12.283	
Monterosa SpA	433	
Cervino SpA	433	
Pila SpA	433	
Funivie Monte Bianco SpA	433	
<u>Crediti tributari</u>		250.169
Crediti tributari	250.169	
Erario c/Iva estera da rimborsare	1.035	
Erario c/IVA	519	
Erario c/IRAP	50.111	
Erario c/IRES	180.751	
Credito di imposta Covid-19 su spese di sanificazione	1.441	
Erario c/Ires - ritenute su interessi attivi di c/c bancario	71	
Erario c/Ires - ritenute su contributi in c/esercizio	16.241	
<u>Crediti diversi:</u>		500.734
Crediti diversi:	500.734	
Inail per anticipo su contributi	21.150	
Inail per anticipo su retribuzioni	1.956	
Fornitori c/anticipi	18.087	
Crediti v/Ravda per contributo soccorso piste	389.797	
Crediti diversi:	10.397	
ENI per accisa	58.908	
Dipendenti c/anticipi	439	

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.038.265	653.237	2.691.502
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	9.998	615	10.613
Totale disponibilità liquide	2.048.263	653.852	2.702.115

IV) <u>Disponibilità liquide</u>		2.702.115
Depositi bancari	2.691.502	
Intesa Sanpaolo Spa	76.507	
Unicredit Banca Spa	36.344	
Banco BPM	1.398.942	
Banca di Credito Cooperativa Valdostana	1.177.188	
Crédit Agricole	2.521	

Denaro e valori in cassa	10.613
Cassa uffici Courmayeur	613
Cassa biglietteria	8.000
Cassa parcheggi	2.000

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	252	(79)	173
Risconti attivi	91.951	29.043	120.994
Totale ratei e risconti attivi	92.203	28.964	121.167

D) RATEI E RISCONTI

121.167

<u>Ratei attivi:</u>	173
Interessi attivi di c/c bancario	173
<u>Risconti attivi:</u>	120.994
Abbonamenti	753
Affitto macchine biglietteria	4.885
Assicurazioni	76.184
Concessione ponte radio	588
Direzione di esercizio	1.384
Manutenzione impianto innevamento	150
Noleggio webcam	1.181
Manutenzione macchine per ufficio	81
Manutenzioni diverse	387
Quote associative	8.500
Software: licenze e manutenzioni	18.642
Sorvoli	7.283
Pubblicità	425
Spese per fidejussioni	5
Tasse per licenze	232
Assistenza telefonica Park Dolonne	314

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.641.292	-	-		26.641.292
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	-	-		521.663
Riserve di rivalutazione	2.139.159	-	-		2.139.159
Riserva legale	463.078	38.181	-		501.259
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.335.142	725.438	-		2.060.580
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	1.335.142	725.438	-		2.060.580
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	763.618	-	763.618	280.357	280.357
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	31.863.952	763.619	763.618	280.357	32.144.310

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.641.292	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	521.663	Capitale	A, B, C
Riserve di rivalutazione	2.139.159	Rivalutazione monetaria	A, B, C
Riserva legale	501.259	Capitale e utili	A, B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	2.060.580	Utili	A, B, C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da congruaggio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	2.060.580		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I) Capitale

26.641.292

Valore al 30/09/2019 26.641.292

Valore al 30/09/2020 26.641.292

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

II) Riserva sovrapprezzo azioni

521.663

Valore al 30/09/2019 521.663

Valore al 30/09/2020 521.663

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta formata con apporti di denaro da parte dei soci. La riserva da sovrapprezzo delle azioni può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C). Tale riserva non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile. Al di fuori del predetto vincolo di non distribuibilità, tutte le altre utilizzazioni di tale riserva sono sempre disponibili.

III) Riserva di rivalutazione

2.139.159

Riserva ex L. 19.03.1983 n°72 98.928

Riserva ex L. 30.12.1991 n°413 2.040.231

Valore al 30/09/2018 2.139.159

Valore invariato rispetto al precedente esercizio. La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

In caso di distribuzione ai soci (effettuabile se non dopo la vendita dell'immobile rivalutato ovvero quando l'intero importo oggetto di rivalutazione è stato recuperato attraverso la procedura di ammortamento) è prevista la tassazione in capo alla società.

IV) Riserva legale

501.259

Valore al 30/09/2019 463.078

Destinazione quota utile 2018/2019	38.181
Valore al 30/09/2020	501.259

La riserva legale risulta costituita per euro 22.152 da versamenti in denaro da parte dei soci (a seguito della conversione in euro del capitale sociale), per euro 479.107 da utili di esercizi precedenti. La riserva legale non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B).

VII) Altre riserve **2.060.580**

Riserva straordinaria

Valore al 30/09/2019	1.335.142
Destinazione quota utile 2018/2019	725.438
Valore al 30/09/2020	2.060.580

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	951.442	951.442
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	81.691	81.691
Totale variazioni	-	-	-	81.691	81.691
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.033.133	1.033.133

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI **1.033.133**

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Prà Neyron	439.600
Seggiovia Bertolini	147.400
Telecabina Dolonne	446.133
Valore al 30/09/2020	1.033.133

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate nell'esercizio 2020/21 per le Ispezioni speciali della "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la "Seggiovia Bertolini".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	223.621
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.782
Totale variazioni	2.782
Valore di fine esercizio	226.403

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	5.083.287	(414.026)	4.669.261	280.870	4.388.391	2.095.395
Debiti verso banche	3.302.000	(766.500)	2.535.500	266.500	2.269.000	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.489.016	(451.567)	1.037.449	1.037.449	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.604	278.607	304.211	304.211	0	-
Debiti tributari	93.639	(35.698)	57.941	57.941	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.744	3.328	103.072	103.072	0	-
Altri debiti	217.560	424.518	642.078	642.078	0	-
Totale debiti	10.310.850	(961.338)	9.349.512	2.692.121	6.657.391	2.095.395

D) DEBITI

9.349.512

Debiti verso soci per finanziamenti

4.669.261

Entro l'esercizio successivo

280.870

Fornitore Finaosta Spa

0

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

1.500

Mutui Finaosta

279.370

Oltre l'esercizio successivo

4.388.391

Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca

19.500

Mutui Finaosta

4.368.891

Debiti verso banche

2.535.500

Entro l'esercizio successivo

266.500

Crédit Agricole conto Standby 96708099349

266.500

Banca Biis Spa

0

Oltre l'esercizio successivo

2.269.000

Crédit Agricole conto Standby 96708099349

269.000

Banca Biis Spa

2.000.000

Acconti

0

Entro l'esercizio successivo

0

Clienti c/anticipi

0

Debiti v/fornitori

1.037.449

Fornitori

841.129

Fatture da ricevere

370.502

Acerbi Carpenterie	13.249
Airbank	1.542
Alpineve	44.390
Amplificatre	4.486
Bimotor	4.680
BRT	48
CCM Finotello	160
Cicli Lucchini	614
Comoli Ferrari	8.932
Compagnie du Mont Blanc	333
Comune di Courmayeur	5.450
Cornaglia Silvia	2.132
Crammont Impianti	893
Dell'Innocenti Lamiere	117
Dema	446
Doctor Glass	563
Due B di Bradi Maurizio	5.600
Eni S.p.A.	418
Eolo	2.987
Fas	6.045
Fontana	1.298
Franco Segnaletica	1.550
Funimont	113.550
Geoform	13.000
Girardi Corrado	18.494
Halfen	1.050
Idro	87
Intesa San Paolo	60
Joris Cinzia	600
La Ferramenta	39
Lagoval	488
Morgedil	147
Nils	1.007
Nipponly	172
Nuova Valfer	2.070
Omo	18.630
Operval	1.579
Pareyson Dario	10.072
Pavesio e associati	2.600
Pepperl + Fuchs	2.475
Piccardi Mattia	1.400
Plat Andrea	1.400

PMN Utensili	2.338		
Prot	5.290		
Redaelli Tecna	4.200		
Revi-tor	1.625		
Risso	13.400		
Robino	2.050		
Roux Roger	945		
Sateco	10.890		
Soluzione	12.132		
Tecnolario Service	500		
Tipografia Marcoz	3.350		
Toros Renato	5.548		
Tractor Service	6.473		
Uniper Srl	89		
Valcolor	741		
Vama	2.375		
Verzolla	800		
Vodafone	2.863		
Yuzvikova Yulia	40		
Note di credito da ricevere		-174.182	
Dalle Sas	-1.107		
Prinoth S.p.a.	-173.075		
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>			304.211
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo		25.287	
Funivie Piccolo San Bernardo SpA	1.071		
C.V.A. Energie Srl a s.u.	24.216		
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo		65.537	
Pila SpA	34.855		
C.V.A. Energie Srl a s.u.	30.682		
Debiti diversi entro l'esercizio successivo		213.387	
Debiti v/Pila per abbonamenti stagionali Covid-19	208.087		
Debiti v/Pila per cauzione CR	1.455		
Debiti v/Pila per cauzione ISO	3.845		
<u>Debiti tributari</u>			57.941
Debiti tributari		57.941	
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	44.991		
Erario c/ritenute lavoro autonomo	12.504		
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	446		
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>			103.072
Debiti v/istituti di previdenza		103.072	
Inps dipendenti	54.461		
Previndai	3.393		

Fopadiva	33.458	
Inps collaboratori	11.760	
<u>Altri debiti</u>		642.078
Altri debiti		642.078
Depositi cauzionali posto auto Dolonne	2.080	
Deposito cauzionale Rey su affitto immobile noleggio sci	5.000	
Deposito cauzionale TH Hotel	5.000	
Dipendenti c/retribuzioni	112.416	
Emolumenti consiglieri di amministrazione	35.486	
Emolumento collegio sindacale	39.728	
Contributi sindacali	343	
Debiti diversi	27.099	
Cauzioni Courmacard	86.260	
Debiti v/clienti per abbonamenti stagionali Covid-19	328.666	

E' stato rilevato, con il criterio del costo ammortizzato, il debito per il mutuo di euro 1.000.000 stipulato il 20 ottobre 2016 con la Finaosta SpA. Il tasso nominale dell'1% è stato rideterminato nella misura dell'1,5593% in conseguenza dell'attualizzazione degli oneri, per complessivi euro 33.645,40, relativi alle spese notarili, a quelle di istruttoria ed al costo dell'ipoteca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	213.880	42.602	256.482
Risconti passivi	3.609.481	639.600	4.249.081
Totale ratei e risconti passivi	3.823.361	682.202	4.505.563

E) RATEI E RISCONTI

4.505.563

<u>Ratei passivi:</u>	256.482
Assicurazioni	3.832
Interessi passivi di mutuo e finanziamento	50.741
Spese per il personale dipendente	201.909
<u>Risconti passivi:</u>	4.249.081
Accordo biglietteria Pontal-Clavel	1.055
Affitti attivi aziende	34.865
Affitti attivi posti auto Dolonne	1.371
Affitti attivi spazi pubblicitari	4.926
Contributi in c/impianti	4.206.864

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria invernale	11.404.127
Biglietteria estiva	315.264
Trasporti diversi	7.119
Vendite accessorie	4.145
Vendita Courma Card	1.807
Commissioni vendite c/mandato	38.030
Pubblicità	57.464
Corse serali e trasporti eccezionali	69.431
Arrotondamento	-1
Totale	11.897.386

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	45.325
Totale	45.325

A5) Contributi in c/esercizio

Contributo Ravda soccorso piste	406.038
Totale	406.038

A5) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi autorimessa	144.191
Prestazioni soccorso piste	72.800
Ricavi posti auto Dolonne	9.525
Proventi gest.parch.Val Veny	16.998
Affitto aziende/locali diversi	226.217
Affitto spazi pubblicitari	398.268
Vendita materiale di recupero	1.600
Rimborsi spese diverse	28.681
Rimborsi spese registrazione	1.144
Prestito di personale	20.016
Rimborso accisa carburante autotrazione	58.908
Abbuoni attivi diversi	4
Sopravvenienze attive correnti	3.186
Proventi diversi	4.151
Diritti di segreteria	1.577
Plusvalenze patrimoniali	11.032
Risarcimenti assicurativi	2.100
Proventi su crediti Pos e park	111
Risarcimenti assicurativi automezzi	563
Contributi in c/impianti	360.325
Contributi Fondimpresa	12.528
Noleggio battipista con trincia	10.513
Contributo statale per spese sanificazione Covid-19	1.441
Contributo statale per acquisto misuratori fiscali	1.470

Gare e manifestazioni	12.742
Totale	1.400.091

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Combustibile riscaldamento	31.111
Carburanti mezzi movimento terra	364
Carburanti mezzi battipista	416.734
Carburante autotrazione autovetture	4.284
Carburante autotrazione autocarri	4.997
Acquisti manutenzione impianti	426.860
Acquisti manutenzione innevamento	30.906
Acquisti manutenzione immobili	843
Acquisti manutenzione mezzi movimento terra	5.566
Acquisti manutenzione battipista	188.957
Acquisti manutenzione automezzi	4.997
Acquisti beni inferiori a 516 euro	19.083
Beni vari officina	3.955
Materiale di consumo	49.040
Piccola attrezzatura	7.349
Vestituario/attrezzatura dipendenti	26.769
Acquisti piste, strade, piazzali	46.319
Materiale per gare	2.560
Materiale per soccorso	1.991
Materiale biglietteria	34.579
Materiale segnaletica	1.327
Acquisti diversi	24.865
Acquisti per tunnel-parcheggio TC Dolonne	1.617
Acquisti GPL per riscaldamento	2.083
Acquisti magazzino elettrico	3.431
Totale	1.340.587

B7) Per servizi

Energia elettrica	806.761
Prestazioni mediche D.L. 626/94	15.840
Corsi formazione professionale	3.331
Manutenzione impianti	434.455
Manutenzione impianto innevamento	9.000
Manutenzione immobili	66.686
Manutenzione piste, strade, piazzali	10.390
Manutenzione mezzi movimento terra	3.268
Manutenzione mezzi movimento neve	33.776
Manutenzione automezzi	2.012
Manutenzioni diverse	46.763
Direzione di esercizio, consulenze	280.032
Assicurazioni	306.176

Trasporti	53.487
Pulizie impianti	64.270
Prestazioni servizi vari	1.042
Soccorso sulle piste	76.955
Sgombero neve piazzali/strade	30.420
Spese per certificazione ISO	4.465
Assicurazioni snowcare	25.540
Servizi svolti da Pila S.p.a.	104.496
Manutenzione tunnel parcheggio TC Dolonne	362
Gestione Snowpark	42.000
Costi gestione parcheggio Val Veny	14.985
Servizi di vigilanza	6.910
Emolumenti Amministratori	52.000
Emolumenti Sindacali	39.728
Consulenze amministrative	52.027
Spese legali e notarili	14.876
Software: licenze/manutenzioni	55.403
Consulenze, perizie immobiliari	1.280
Revisione contabile bilancio	6.500
Commissioni carte di credito	62.362
Spese per fidejussioni	52
Viaggi e trasferte	7.768
Manutenzione macchine ufficio	3.896
Pulizie uffici	19.945
Spese postali, francobolli	559
Prestazione servizi vari	712
Spese di rappresentanza	879
Prestito di personale	17.464
Spese telefoniche	17.470
Commissioni Alpaloo	50
Pubblicità e promozione	99.342
Gare e manifestazioni	39.150
Provvigioni su biglietteria	29.641
Consulenze commerciali	6.502
Accordi di biglietteria	249.793
Rimborsi spese commerciali	40.519
Inps collaboratori coordinati	7.840
Assistenza telefonica parcheggio Dolonne	1.258
Commissioni Telepass Pay	63
Totale	<u>3.270.501</u>

B8) Per godimento beni di terzi

Sorvoli, affitto terreni	69.973
Affitto macchine biglietteria	29.309
Affitto autoveicoli	51.770
Noleggio pannelli informativi	900
Noleggio webcam meteoeye	4.703
Affitto uffici ed alloggi	15.455
Spese condominiali	6.713
Noleggio apparecchiature	28.488
Arrotondamento	<u>1</u>

Totale	207.312
<u>B9) Per il personale</u>	
a) Salari e stipendi	3.160.956
b) Oneri sociali	1.003.063
c) Trattamento di fine rapporto	207.900
d) Trattamento di quiescenza e simili	51.766
e) Altri costi	10.715
Totale	4.434.400
<u>B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</u>	
Costi pluriennali diversi	328.342
Oneri su mutui e P.O.	344
Totale	328.686
<u>B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</u>	
Terreni e fabbricati	755.749
Impianti e macchinario	1.847.428
Attrezzature industriali/commerciali	519.608
Altri beni materiali	133.479
Totale	3.256.264
<u>B10d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</u>	
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	0
Totale	0
<u>B11) Variazioni delle rimanenze</u>	
Rimanenze iniziali	429.278
Rimanenze finali	-474.851
Totale	-45.573
<u>B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche</u>	
Accantonamenti seggiovia Prà Neyron	31.400
Accantonamenti seggiovia Bertolini	18.425
Accantonamenti Telecabina Dolonne	31.867
Totale	81.692
<u>B14) Oneri diversi di gestione</u>	
Cancelleria e stampati	15.253
Libri, riviste, giornali	1.038
Acquisti diversi	3
Materiale pubblicitario	19.043
Omaggi	2.745
Tasse per licenze	3.967
Tasse di circolazione	889
Quote associative	33.344
Vidimazioni, cc. gg., bolli	5.043
Imposte di registro	2.486
Quote associative, CCIAA	927
Spese di rappresentanza	139

Iva c/omaggi	3.326
Tassa vidimazione libri sociali	516
Smaltimento rifiuti/L. Merli	9.086
Imposta sulle insegne	24
IMU	141.328
Abbuoni passivi diversi	5
Risarcimento danni	100
Sanzioni	1.080
Costi vari non deducibili	230
Sopravvenienze passive	15.526
Perdite su crediti	3.200
Dazi e diritti doganali su acquisti	192
Arrotondamento	-1
Totale	259.489

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario	272
Totale	272

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	50.800
Totale	50.800

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	35.730
Interessi passivi su mutui	15.609
Interessi passivi Crédit Agricole	282
Totale	51.621

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

IRES dell'esercizio	88.514
IRAP dell'esercizio	144.462
Totale	232.976

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

2727.22-sexies PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 280.357,06 come segue: euro 14.017,86 a riserva legale (pari al 5% dell'utile) ed euro 266.339,20 ad incremento della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gioachino Gobbi

Firmato in originale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gioachino Gobbi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gioachino Gobbi

Firmato in originale

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 SETTEMBRE 2020

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 settembre 2020, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/09/2020 è il seguente:

Il capitale sociale della Società, pari a € 26.641.291,96, è detenuto al 92,474% dalla Finaosta S.p.a., al 5,68% dalla Compagnie du Mont Blanc di Chamonix, allo 0,309 % dal Comune di Courmayeur e per il restante 1,537% da altri azionisti. Esiste un patto parasociale tra la Finaosta e la Compagnie du Mont Blanc.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto al collegio sindacale e la revisione legale dei conti ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 5 febbraio 2018 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020. E' composto dai Consiglieri: Gobbi Gioachino, Presidente; Clavel Ivette; Dechavanne Mathieu; Rossin Moreno e Servadei Francesca.

La remunerazione annua degli amministratori è di Euro 40.000 per il Presidente, ed Euro 3.000 per gli altri Consiglieri. Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale Ing. Danilo Chatrian al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

I Sindaci sono stati nominati in data 5 febbraio 2018 e rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto da: Bo Andrea, Presidente; Ciocchini Massimo e Jorioz Laura, Sindaci effettivi; Caputo Corrado e Dalmasso Alessandra, Sindaci supplenti.

La remunerazione annua dei Sindaci è di Euro 16.400 per il Presidente e di Euro 10.900 per i Sindaci effettivi.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile è affidata alla società di revisione Revi.Tor S.r.l. di Torino, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2020 con un compenso annuo globale pari ad Euro 6.500.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 30/09/2020 è la seguente:

Al 30 settembre 2020 il personale con contratto a tempo indeterminato era costituito da n.1 dirigente, n.13 impiegati e n.14 operai; a questi vanno aggiunti n.24 operai e n.2 impiegati con contratto a tempo determinato.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/09/2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma

medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2019/2020	Anno 2018/19	Anno 2017/18	Anno 2016/17
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	- 3.267.105	- 5.405.807	- 6.052.265	- 5.768.807
Indici				
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	1,46	0,57	0,61	0,66
Indipendenza finanziaria	0,72	0,71	0,66	0,65
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	4.200.432	4.977.267	4.775.019	4.527.404
Risultato operativo (EBITDA)	4.200.432	4.977.267	4.775.019	4.527.404
Indici				
Return on Equity (ROE)	0,9%	2,4%	2,0%	1,1%
Return on Investment (ROI)	1,3%	2,8%	2,3%	1,7%
Altri indici e indicatori				
Capitale circolante netto (CCN)	- 2.791.603	- 4.976.529	- 5.536.388	- 5.287.002
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	2.154.745	84.358	780.574	484.278
Posizione Finanziaria Netta a M/L (credito +) e (debito -)	- 4.502.646	- 6.337.024	- 7.599.167	- 9.666.768
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	0,51	0,02	0,16	0,11
Rapporto tra PFN e EBITDA	-1,14	-1,27	-1,59	- 2,14
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,29	0,32	0,43	0,46
Rapporto oneri finanziari su MOL	2,44%	2,41%	2,82%	3,71%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend in crescita di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.